

1 | 2023

# GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi  
e degli Odontoiatri della Provincia di Genova

NOTIZIE DALLA C.A.O.

## La Trasformazione Digitale della Sanità Ligure

### Voci dal mondo della Sanità

Intervista a

**BARBARA REBESCO**

Direttore Struttura Complessa  
Politiche del Farmaco di Alisa

SEGUICI SUI SOCIAL



[www.omceoge.it](http://www.omceoge.it)

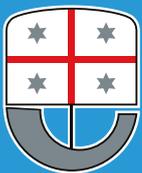


Anno 31 n. 1/2023 gennaio - Per Mercoledì - Aut. Min. del 26/04/1993 Trib. di Genova - POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - AUT. N° LO-NO/01/027/04/2022 PERIODICO ROC euro 0,42

# VACCINO CONTRO OMICRON

3 - 4 - 5 DOSE

VACCINIAMOCI



**SALUTE**  
LIGURIA

[www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)

# Contenuti

## EDITORIALE

- 2 Smettiamola di chiamarlo “numero chiuso”  
di A. Bonsignore

## IN PRIMO PIANO

- 6 Intervista a Barbara Rebesco  
Direttore Struttura Complessa Politiche  
del Farmaco di Alisa

## 10 MEDICINA E ATTUALITÀ

La Trasformazione Digitale della Sanità Ligure  
di A. Bonsignore

## NOTE DI DIRITTO SANITARIO

- 12 Profili di responsabilità del medico specialista  
di A. Lanata

## FISCO

- 14 La Legge di Bilancio 2023 e il Decreto Milleproroghe  
di E. Piccardi

## MEDICINA E ATTUALITÀ

- 18 Prof. Lorenzo Moretta Immunologo  
di fama mondiale, ai nostri “50 anni di Laurea”  
di B. Azzarone, E. Maggi



- 20 Lutto nel mondo della Sanità Ligure  
Dott. S. Giuffrida



## I CORSI DELL'ORDINE

- 21 L'Odontoiatria nel paziente fragile

## MEDICINA E CULTURA

- 22 Brevi note sulle icone  
La Tricherusa del Prof. Renzo Mantero  
di C. Mantuano

## RECENSIONI

- 24 La diagnosi oscura di S. M. Viglino  
L'intruso di M. Pacella

## 25 MEDICINA E PREVIDENZA

Dall'ENPAM - Sistema TS

## MEDICINA E ATTUALITÀ

- 26 Iscrizioni graduatorie MMG/PLS  
e Specialistica Ambulatoriale

## NOTIZIE DALLA C.A.O.

- 27 Notizie per la professione  
di M. Gaggero  
28 Congresso Liguria Odontoiatrica 2023  
di F. Currarino  
30 Corsi ANDI Liguria

### GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine  
dei Medici Chirurghi e  
degli Odontoiatri di Genova

#### Direttore responsabile

Alessandro Bonsignore

#### Direttori editoriali

Massimo Gaggero  
Federico Pinacci

#### Comitato di redazione

Monica Puttini  
Paolo Cremonesi  
Alberto De Micheli  
Giuseppe Bonifacino  
Valeria Messina  
Stefano Alice

#### Segreteria di redazione

Vincenzo Belluscio  
Cristina Casarino  
Daniela Berto  
Diana Mustata

### Sito Web

Andrea Balba  
Daniela Berto

### Organi Eletti

#### CONSIGLIO DIRETTIVO 2021-2024

##### Esecutivo

Alessandro Bonsignore

##### Presidente

Massimo Gaggero

##### Presidente CAO

Federico Pinacci

##### Vice Presidente

Monica Puttini

##### Tesoriere

Paolo Cremonesi

##### Segretario

##### Consiglieri

Giuseppe Bonifacino  
Luigi Carlo Bottaro

Alberto De Micheli

Davide Faga

Luigi Ferrannini

Ilaria Ferrari

Thea Giacomini

Valeria Messina

Giuseppe Modugno (CAO)

Ilan Rosenberg

Giovanni Semprini

Giovanni Battista Traverso

### COMMISSIONE

#### ALBO ODONTOIATRI

Massimo Gaggero

##### Presidente

Giuseppe Modugno

##### Vice Presidente

Giorgio Inglese Ganora

##### Segretario

Stefano Benedicenti  
Maria Susie Cella

### COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Elisa Balletto

Uberto Poggio

Carlotta Pennacchietti (Suppl.)

### Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Genova

P.zza della Vittoria 12/4 -

16121 Genova

Tel. 010.58.78.46

Fax 010.59.35.58

protocollo@omceoge.org

PEC ordinemedici@pec.

omceoge.eu - www.omceoge.it

Periodico mensile - Anno

31 n.1\2023 Tiratura 3.600

copie + 10.000 invii telematici.

Autorizz. n. 15 del 26\04\1993

del Trib. di Genova.

Sped. In abbonamento postale

- gruppo IV 45%.

Pubblicità:

Ameri Communications

tel. 010 541491

lorena@americomunicazione.it

Progetto grafico e

impaginazione:

Antonella Spalluto

Stampa: Ditta Giuseppe

Lang - Arti Grafiche S.r.l. Via

Romairone, 66/N 16163

Genova.

Iscrizione ROC n. 37715

del 27-01-2022

La Redazione si riserva di

pubblicare in modo parziale o

integrale il materiale ricevuto

secondo gli spazi disponibili

e le necessità di impaginazione.

# Editoriale

## Smettiamola di chiamarlo "numero chiuso"



**Alessandro Bonsignore**  
Presidente OMCeOGE  
Presidente FROMCeO Liguria  
Direttore Responsabile  
"Genova Medica"

Questo mese desidero tornare a parlare dell'annosa questione dell'accesso al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, strettamente connesso all'imbuto formativo *post lauream*. È un'esigenza che deriva dalle errate o fuorvianti informazioni che circolano nella popolazione generale e, spesso, provengono anche dai *mass media*.

D'altronde, questo è un argomento di cui molto si è discusso anche in campagna elettorale, rappresentando - paradossalmente - uno dei pochissimi riferimenti alla Sanità presenti nei programmi dei vari partiti che compongono lo scenario politico italiano.



Il primo aspetto che credo valga la pena di sottolineare, in quanto estremamente positivo, è quello per cui - a prescindere dai proclami della scorsa estate - l'attuale Governo sembra, perlomeno nella preannunciata riforma del Ministro Bernini, aver fatto un deciso passo indietro circa la demagogica e insensata abolizione del numero programmato (chiamiamolo col suo vero nome) di accesso a Medicina.

Dati alla mano, infatti, quella che viene oggi impropriamente definita una carenza di Medici nel SSN, cela - in realtà - un depauperamento di Specialisti, dal momento che il numero stimato di professionisti mancanti corrisponde esattamente al numero dei cosiddetti "camici grigi" che, in questi anni, l'Università italiana ha generato. Per chi non lo sapesse, per "camici grigi" si intende quella folta popolazione di Medici Chirurghi, abilitati all'esercizio della Professione medica, cui il nostro Paese ha precluso la possibilità di completare quel percorso formativo - rispettivamente in ambito specialistico o attraverso il triennio in Medicina Generale - imprescindibile per accedere ai ruoli della Sanità Pubblica (con la sola eccezione - di fatto - dell'attività di Continuità Assistenziale, *alias* Guardia Medica).

Ebbene, se questo grave errore - cagionato da un illogico imbuto formativo - non fosse stato commesso, oggi non parleremmo affatto di carenza di Specialisti. Ciò dimostra come l'accesso al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia sia stato - negli anni - programmato in maniera più che eccellente.

Non è giusto parlare, quindi, di "numero chiuso" perché tale, semanticamente, non era e non è mai stato.

Era, invece, piuttosto logico intuire che il numero via via programmato, con una proiezione mediamente a 10-12 anni (vale a dire i tempi tecnici per completare l'intero percorso formativo), avrebbe consentito una tenuta del SSN solo a fronte della garanzia di poter conferire a tutti i laureati il titolo di Specialista, o di Medico di Medicina Generale, imprescindibile - come detto - per essere arruolati.

È questo che ha obbligato, negli ultimi anni, a correre ai ripari, prevedendo l'ammissione - nelle Scuole di Specializzazione e nel triennio di Medicina Generale - di un numero più che doppio di laureati rispetto al passato. Una situazione, questa, dettata dall'emergenza e - di fatto - consentita solo dalla situazione pandemica, ma che - allo stesso tempo - ha creato e sta creando non pochi problemi al sistema formativo universitario che si è trovato, a parità di risorse, di personale, di reti formative e - quindi - di pazienti, a dover

provvedere all'insegnamento di una pletera di specializzandi e corsisti.

Ad ogni buon conto, pur rischiando di offrire una qualità formativa non all'altezza del passato (criticità che, per inciso, si verificherebbe all'ennesima potenza nel caso in cui si aumentasse il numero delle matricole senza avere preliminarmente dotato le Università di aule idonee e di un numero di docenti congruo, nonché gli Ospedali di un numero di posti letto sufficiente a consentire almeno qualche contatto studente-paziente nel corso dei 6 anni), nell'arco dei prossimi tre-quattro anni si arriverà a bilanciare l'esigenza del SSN con il numero di specialisti a quel punto attivi.

Ciò premesso, un ipotetico allargamento - oggi - delle maglie dell'ingresso a Medicina vorrebbe dire creare - tra 10-12 anni - una generazione di potenziali disoccupati, a causa di una pletera di Professionisti rispetto alle esigenze della popolazione, esattamente come quella che si venne a creare quando il numero programmato a Medicina non esisteva e, proprio per questo, fu ritenuto giustamente necessario introdurlo.

Diverso e certamente da affrontare è, invece, il problema riguardante il sistema di selezione dei futuri studenti di Medicina e, su questo, gli Ordini hanno e avranno di che ar-

gomentare sul cercare di migliorare il reclutamento che, ad oggi, non sempre premia gli studenti più meritevoli e, soprattutto, motivati (un aspetto fondamentale è, in tal senso, la possibilità di introdurre test psicoattitudinali perché il rapporto Medico-Paziente necessita di *skills* del tutto peculiari rispetto ad altri ambiti professionali).

Per non parlare, poi, dell'attuale scarsa appetibilità del SSN per gli Specialisti. È qui che si deve intervenire subito perché altrimenti, pur a fronte di una programmazione perfetta e di percorsi formativi lineari che iniziano dopo la maturità e terminano - per tutti - 10-12 anni dopo, rischieremo di non avere più nessun Medico disposto a lavorare nel pubblico, soprattutto in alcune discipline, a causa di condizioni sociali, psico-fisiche, reddituali e umane del tutto inaccettabili.

L'invito che facciamo al Parlamento, pertanto, è quello di investire in Sanità e non di arrovellarsi nel tentativo di abolire una delle poche cose che ancora funzionano: il numero programmato (e non "chiuso", per favore) a Medicina.

*"L'unico pericolo sociale è l'ignoranza"*  
(Victor Hugo)



INTER.ASS. Interventi Assicurativi S.r.l.

Iscrizione Riu B000163577

Via XX Settembre 26/10 - Genova

☎ 010 57236.1 🌐 [www.interassitaly.com](http://www.interassitaly.com)

### R.C. PROFESSIONALE PER COLPA GRAVE DEI MEDICI E PERSONALE SANITARIO DIPENDENTI DI AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

INTER.ASS. sempre in ricerca di soluzioni più convenienti per il settore medico-sanitario, è lieta di proporre due tipologie di polizze con primarie compagnie con o senza estensione ai pazienti affetti da Covid, a copertura della R.C. Professionale per Colpa Grave per i dipendenti del SSN.

Le garanzie delle polizze, naturalmente adeguate alla Legge Gelli n.24/2017, comprendono:

- Tacito Rinnovo
- Retrottività 10 anni
- Postuma 10 anni su richiesta
- Compresa attività intraomenia
- Compresi interventi di primo soccorso per motivi deontologici
- Nessuno scoperto o franchigia

Tariffe agevolate per gli iscritti all'OMCeOGE

#### Attività

Dirigente medico senza interventi	€ 432,00
Dirigente medico con interventi	€ 461,00
Dirigente medico ginecologia e ostetricia	€ 495,00
Medici Convenzionati e Contrattisti	€ 432,00
Medici specialisti in formazione	€ 248,00
Infermieri	€ 69,00

Massimale € 5.000.000  
con copertura pazienti  
Covid - Vaccino - Tamponi

I massimali proposti possono essere modificati in base alle proprie esigenze

Inoltre offriamo quotazioni personalizzate per:

R.C. PROFESSIONALE PER MEDICI LIBERI PROFESSIONISTI PER OGNI ATTIVITA' SPECIALISTICA  
Tutela Legale del Medico con libera scelta del legale  
Polizze Cyber Risk a tutela dei dati  
Polizze per qualsiasi altra esigenza assicurativa



Per informazioni: dal lunedì al venerdì dalle h.10,00 alle h. 16.00 ai seguenti recapiti

Ettore Martinelli (account manager) ☎ 010 5723607 - ✉ [e.martinelli@interassitaly.com](mailto:e.martinelli@interassitaly.com)

Simona Marmorato (account) ☎ 010 5723604 - ✉ [s.marmorato@interassitaly.com](mailto:s.marmorato@interassitaly.com)



**IN PRONTA CONSEGNA**  
**500 MODELLI**  
**USATO E KM 0 DI TUTTI I MARCHI**

**SpazioGenova20**  
2002-2022



**SCONTO ESCLUSIVO**

riservato  
agli iscritti

**ENPAM**  
PREVIDENZA-ASSISTENZA-SICUREZZA



## ti ricorda che è necessario...

### 1. ... comunicare i titoli conseguiti

È obbligatorio comunicare all'Ordine i titoli conseguiti utili al fine della compilazione e tenuta degli Albi. La comunicazione deve essere fatta attraverso l'autocertificazione utilizzando il modulo scaricabile da: [www.omceoge.it](http://www.omceoge.it)

### 2. ... restituire la tessera ordinistica

In caso di cancellazione dall'Albo è necessario restituire la tessera ordinistica e (se in possesso) il contrassegno auto e/o quello della visita domiciliare urgente.

### 3. ... comunicare l'indirizzo mail

Non tutti ci hanno ancora inviato l'indirizzo e-mail. Ti invitiamo a fornircelo per completare il nostro archivio informatico e permetterci di contattarvi con maggiore tempestività. Se non l'hai già fatto inviaci una e-mail a: [protocollo@omceoge.org](mailto:protocollo@omceoge.org)

### 4 ... comunicare il cambio di residenza

In base all'art. 64 del Codice Deontologico, è obbligatorio comunicare all'Ordine il cambio di residenza. La comunicazione deve essere fatta attraverso l'autocertificazione utilizzando il modulo scaricabile da: [www.omceoge.it](http://www.omceoge.it) allegando fotocopia di un documento di identità.

### Newsletter

Per ricevere la newsletter dell'Ordine vai sul sito [www.omceoge.it](http://www.omceoge.it) e inserisci i tuoi dati.

### Come contattarci

[protocollo@omceoge.org](mailto:protocollo@omceoge.org)  
tel. 010/58 78 46 - fax 010/59 35 58  
**Orario al pubblico** dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.30  
[www.omceoge.it](http://www.omceoge.it)  
Siamo anche su **Facebook** Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

## Pagamento della quota d'iscrizione all'Albo 2023: come pagare



Ti ricordiamo che il pagamento della quota può essere effettuato:

- > presso le tabaccherie che effettuano i servizi LOTTOMATICA e SISAL;
- > con PagoPA tramite il sito <https://pagofacile.popso.it/web/guest/pagoPA> (utilizzando una carta di credito abilitata ai pagamenti online);
- > presso la propria banca, o su online della banca stessa, purchè aderente al servizio PagoPA.
- > presso gli sportelli dell'Ordine con bancomat o carta di credito;

Tutte le modalità elencate ad eccezione degli sportelli dell'Ordine, possono prevedere commissioni bancarie non dipendenti dall'OMCeOGE.

Il 31 marzo scadrà il termine ultimo per il pagamento della quota di iscrizione. Avvisiamo, gli iscritti che dal 1° Aprile 2023 verranno applicati gli interessi di mora del 10% sull'importo della quota.

**In primo piano**

**VOCI DALLA SANITÀ LIGURE**

# Intervista a Barbara Rebesco

## Direttore Struttura Complessa Politiche del Farmaco di Alisa



**Barbara Rebesco**  
Direttore Struttura Complessa  
Politiche del Farmaco di Alisa

**D**a alcune settimane la carenza di farmaci è segnalata in tutta Italia e anche in Liguria. Cosa si sta facendo a livello regionale?

Alisa ha partecipato al tavolo per la gestione delle carenze, coordinato a livello nazionale da AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) che si è riunito per affrontare il tema delle indisponibilità di alcuni farmaci, che in Liguria come nel resto dell'Italia, sta emergendo da alcune settimane. In base alla normativa, AIFA pubblica sul sito istituzionale l'elenco dei farmaci carenti, fornendo la motivazione della carenza, suggerimenti e indicazioni per superare la mancanza di disponibilità. Dall'analisi dell'elenco pubblicato sul sito istituzionale di AIFA emerge che per il 100% di tali farmaci vengono fornite soluzioni alternative, le principali delle quali si possono riassumere così: trattamento alternativo su indicazione del medico (diversa forma farmaceutica e/o dosaggio, farmaco equivalente, farmaco sostitutivo, autorizzazione all'importazione dall'estero di medicinali anche analoghi).

**C'è una situazione di emergenza?**

È una situazione da monitorare costantemente e dobbiamo ancora sottolineare che viene gestita per competenza a livello nazionale da AIFA. Al momento sappiamo che ci sono alcune carenze nelle farmacie liguri, come nel resto del paese, peraltro colmabili con farmaci generici o equivalenti, ma non ci sono criticità di questo genere negli ospedali della Liguria. Il quadro internazionale ha certamente rallentato la produzione e la distribuzione di alcuni farmaci, ma in questa fase non ci sono situazioni di emergenza.

**Quali messaggi devono essere diffusi in questa situazione?**

È opportuno ribadire questo concetto: per i farmaci carenti esistono soluzioni alternative. La carenza è riferita per esempio ad una forma farmaceutica o a un dosaggio specifico e sono invece disponibili altre forme farmaceutiche e/o dosaggi, oppure il farmaco è disponibile con diverso nome commerciale o come equivalente. In altri casi ancora AIFA ha autorizzato l'acquisizione all'estero: in tutti questi casi il principio attivo è disponibile per i pazienti. Va poi ricordato, come emerso durante il tavolo coordinato da AIFA, che in questa fase è ancor più importante l'informazione e l'aggiornamento che garantiscono, da una parte i Farmacisti, dall'altra i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di Libera Scelta e gli Specialisti: è infatti fondamentale che le prescrizioni tengano in considerazione la lista dei farmaci attualmente carenti (lista AIFA: <https://www.aifa.gov.it/farmaci-attualmente-carenti>) e, nei casi di indisponibilità, vengano prescritti direttamente dal medico farmaci equivalenti o generici, o con forma farmaceutica e/o dosaggio disponibili. Sappiamo che possiamo contare su medici competenti e informati in grado di dare le risposte ai cittadini che, in questa fase, con le notizie che circolano con insistenza, rischiano di trovarsi spiazzati e timorosi di non avere a disposizione il farmaco che sono abituati ad utilizzare.





## **Le notizie sulla carenza di farmaci però continuano a circolare**

In questi casi occorre fare chiarezza. Le segnalazioni ci sono, ma la comunicazione talvolta viene distorta. La diffusione di messaggi non corretti sui social, alcuni articoli che tendono a ingigantire il problema, dimenticando di sottolineare le alternative che esistono, portano ad acuire le difficoltà. In alcuni casi si verificano fenomeni di accaparramento che finiscono per provocare un esaurimento delle scorte inatteso, proprio perché il farmaco in questione viene comprato non da chi ne ha effettivamente bisogno, ma da chi vuole tenerlo in casa, per eventuali necessità, temendo che possa non trovarlo più dopo qualche settimana. La stessa normativa che prevede che le aziende farmaceutiche comunichino anticipatamente (ben 4 mesi) la prevista carenza di un farmaco, per certi versi, rischia di provocare lo stesso fenomeno. Da una parte questa regola consente di fornire una indicazione utile alla popolazione, ma dall'altra genera alcune criticità, come quella di favorire episodi di accaparramento. Per esempio in alcuni paesi, come il Belgio, la comunicazione di prevista carenza di un farmaco avviene entro 15 giorni.

### **Quindi cosa bisogna fare se un farmaco non è disponibile?**

L'AIFA ha dato indicazioni precise per i casi in cui un medicinale richiesto dal paziente non risulta disponibile nel circuito di distribuzione. E bisogna distinguere tra carenza e indisponibilità. E il farmacista e il medico specialista o di

medicina generale, possono dare il giusto supporto al paziente. Per prima cosa bisogna verificare se il medicinale è inserito nell'elenco dei farmaci carenti aggiornato dall'AIFA. In questo caso è bene rivolgersi al medico di famiglia o allo specialista che possono indicare medicinali equivalenti o alternative terapeutiche. Per casi specifici, sempre quando il medico ritiene sia la soluzione migliore per garantire la continuità terapeutica, è possibile richiedere la procedura di importazione. Ricordiamo che l'elenco dei medicinali carenti viene aggiornato almeno due volte alla settimana. Se il farmaco invece non risulta nell'elenco, il farmacista dovrà provvedere a verificare la reale indisponibilità contattando almeno tre grossisti del suo territorio. In caso di ulteriore indisponibilità attiva la procedura di fornitura diretta, per richieste di emergenza. Nel caso in cui un farmaco, che non sia presente nella lista di quelli carenti pubblicata da AIFA e risulta non reperibile sul territorio, i farmacisti (e, attraverso di loro, i pazienti) possono inviare una segnalazione ai referenti regionali anche attraverso le associazioni di categoria.

### **Per concludere, in quanto tempo le criticità saranno risolte?**

Dalle indicazioni che ci ha fornito AIFA, la situazione si sta già gradualmente normalizzando. Esistono ancora alcune carenze, ma possiamo dire che ci stiamo avvicinando al superamento della fase più critica. E comunque è sempre bene seguire tutte le indicazioni che abbiamo elencato fino a qui, che valgono per i cittadini, per i farmacisti e per i medici.

# L'USO DELLA MASCHERINA

fino al 30 aprile 2023

è obbligatorio per i lavoratori,  
gli utenti e i visitatori di strutture  
sanitarie, sociosanitarie  
e socioassistenziali, compresi  
ambulatori e studi medici



*Ministero della Salute*

[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)

## L'ORDINE DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI È SUI SOCIAL!

News e approfondimenti dal  
mondo dell'Ordine dei Medici e  
degli Odontoiatri

Clicca mi piace e condividi con  
la tua community!



## Bando per l'assegnazione di n. 1 premio per giovani ricercatori/ricercatrici impegnati/e in progetti riguardanti le differenze di sesso/genere in Oncologia.

Il **Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di Genere** indice un Bando di Concorso per n. 1 Premio di ricerca dell'importo di Euro 5.000,00, che verrà assegnato a un/una giovane ricercatore/ricercatrice impegnato/a in progetti di ricerca sulle differenze di sesso/genere in Oncologia.

### 1. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

Alla presentazione della domanda per partecipare al concorso sono necessari i seguenti requisiti:

- Età anagrafica inferiore ai 36 anni, verranno sottratti 1,5 anni all'età anagrafica delle ricercatrici per ogni figlio/a;
- non essere titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato presso un Istituto Universitario Italiano, un'Azienda Ospedaliera convenzionata con il SSN o altro Istituto di ricerca di natura pubblica e/o privata.

### 2. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda per l'ammissione al concorso i candidati dovranno indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, cittadinanza e Comune di residenza;
- domicilio eletto ai fini del concorso con espressa menzione dell'impegno a comunicarne tempestivamente ogni variazione;
- indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni relative al Concorso;
- "Curriculum Vitae" in formato europeo;
- denominazione dell'Azienda o Ente di appartenenza e indirizzo della sede legale;
- lettera di assenso alla partecipazione al Concorso del Responsabile Scientifico dell'Ente di appartenenza che dovrà specificare il ruolo del candidato nel progetto
- eventuali cinque pubblicazioni scientifiche in lingua italiana o inglese ritenute più significative;
- progetto di ricerca nell'ambito delle differenze di sesso/genere in Oncologia nel quale deve essere specificato:
  - il contesto in cui la ricerca si inserisce;
  - il piano dettagliato della ricerca e delle procedure scientifiche adottate (metodologia);
  - gli obiettivi e le ricadute scientifiche e/o cliniche della ricerca;L'elaborato non può constare di più di cinque pagine (carattere Times New Roman, 12 punti, interlinea: 1,5).
- L'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 e dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003.

### 3. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

**3.1** Gli aspiranti al premio di ricerca dovranno inviare la domanda all'indirizzo di posta elettronica: [medicinadigenere@aopd.veneto.it](mailto:medicinadigenere@aopd.veneto.it)

La domanda dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 24:00 di lunedì 20 marzo 2023.**

Le domande prive delle indicazioni di cui al punto **2.**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** saranno escluse dalla valutazione.

Il Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di Genere declina ogni responsabilità per la mancata ricezione della documentazione derivante da responsabilità di terzo da cause tecniche.

La documentazione fornita dai candidati non sarà restituita.

### 4. PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE DEL PREMIO

**4.1** Il premio sarà assegnato in base al giudizio di una Commissione nominata dal Consiglio Direttivo del Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di Genere.

Il giudizio della Commissione è insindacabile e non è previsto ricorso avverso alle decisioni assunte da tale organo.

**4.2** Entro due mesi dalla chiusura del bando la Commissione Giudicatrice stilerà una graduatoria e il Consiglio Direttivo nominerà il vincitore/vincitrice.

Il nome del vincitore/vincitrice verrà pubblicato sul sito internet del Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di Genere:

[www.centrostudinazionale.salutemedicinadigenere.it](http://www.centrostudinazionale.salutemedicinadigenere.it)

Il candidato/candidata riceverà comunicazione dell'esito conclusivo della valutazione tramite posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

**4.3** Il progetto di ricerca dovrà avere inizio entro l'anno 2023 e concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio. Dopo un anno dall'assegnazione del premio, il vincitore/vincitrice avrà l'obbligo di stilare una relazione sullo stato di avanzamento del progetto di ricerca, che dovrà essere inviata al Consiglio Direttivo del Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di Genere al seguente indirizzo di posta elettronica: [medicinadigenere@aopd.veneto.it](mailto:medicinadigenere@aopd.veneto.it).

**4.4** Il premio di ricerca è pari ad un importo di Euro 5.000,00. Il premio di ricerca di cui al presente bando è soggetto al regime fiscale disposto dal D.P.R. 22.12.1986, n. 917.

### 5. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679) e del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni), il trattamento dei dati personali dei candidati è effettuato dal Centro Studi Nazionale su Salute e Medicina di Genere esclusivamente per fini istituzionali e per i fini di trasparenza imposti dalla normativa e sarà pertanto improntato ai principi di correttezza, liceità e pertinenza ai fini medesimi.

Per ulteriori informazioni sul bando è possibile contattare: [medicinadigenere@aopd.veneto.it](mailto:medicinadigenere@aopd.veneto.it)

Padova, 20 dicembre 2022

*Il Presidente del Centro Studi Nazionale  
su Salute e Medicina di Genere*

# La Trasformazione Digitale della Sanità Ligure



**Alessandro Bonsignore**  
Presidente OMCeOGE  
Presidente FROMCeO Liguria  
Direttore Responsabile  
"Genova Medica"

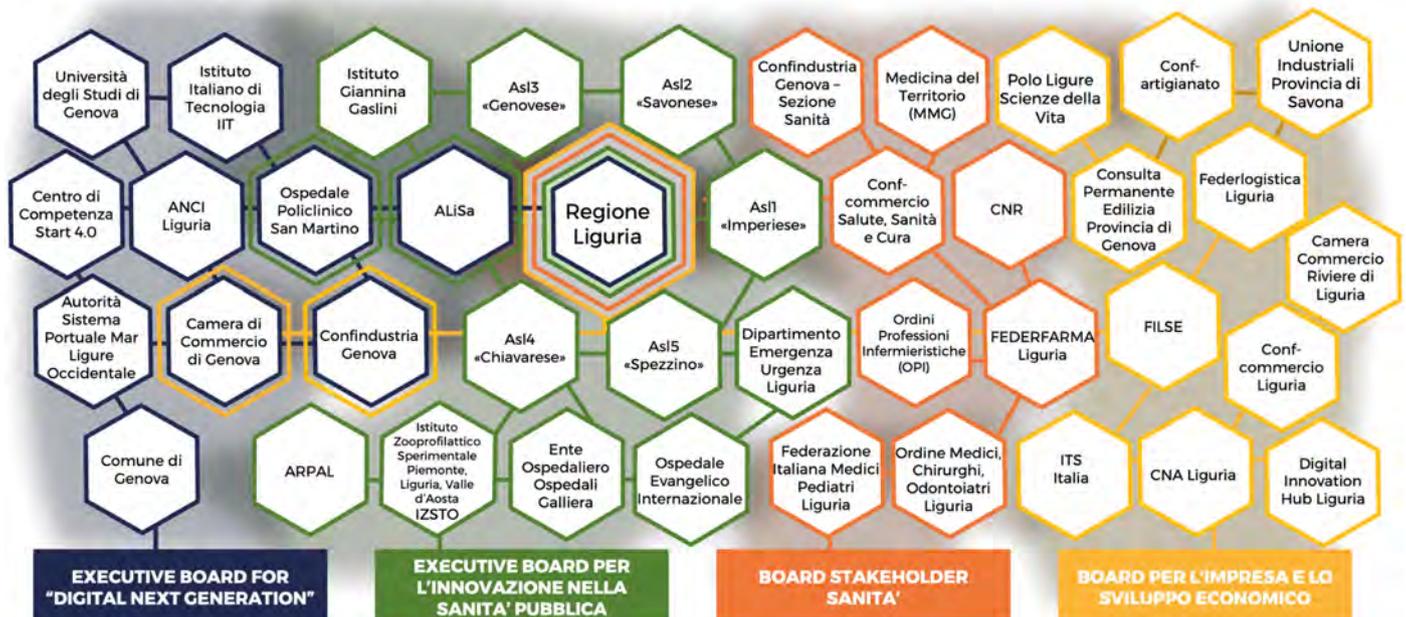
L'innovazione tecnologica e la digitalizzazione sono di rilevanza strategica e assolutamente centrali per il perseguimento del Programma di Governo della Regione Liguria.

Con delibera n° 76 del 05/02/2021, è stato nominato l'Ing. Enrico Castanini come Commissario per l'Innovazione Digitale nella Pubblica Amministrazione regionale, al fine di «potenziare l'efficacia e l'efficienza del sistema pubblico regionale, la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e la capacità di competitività del territorio ligure».

Il Portale Unico della Liguria mette a disposizione del cittadino tutti i servizi digitali della Sanità regionale. Tramite un'unica interfaccia, gli utenti possono accedere direttamente a Fascicolo Sanitario Elettronico, CUP e Anagrafe sanitaria, Prenoto Salute, Sistema vaccinazioni, Prenoto Vaccino, Servizi di Telemedicina, Prenoto e Prevengo, e molto altro ancora. Obiettivo del portale è quello di essere un unico punto di accesso a informazioni, procedure e servizi. La missione è quella di semplificare l'utilizzo degli stessi e facilitare il dialogo fra il sistema sanitario regionale e il cittadino, consentendo - ad esempio - di consultare i referti online, scegliere o cambiare Medico, pagare il ticket, prenotare le vaccinazioni, senza doversi recare allo sportello o chiamare il call center. In altre parole, una Sanità "a portata di mano", disponibile in qualsiasi momento, da qualsiasi dispositivo.

Il ruolo dell'Ordine è quello di garantire a cittadini e Colleghi una costante supervisione e un ruolo centrale nella rivoluzione digitale tecnologica in essere, perché tutto quello che viene fatto deve sempre avere un principio ispiratore che è quello della tutela della salute del cittadino. Quindi, anche, del rapporto medico paziente, il cui successo passa anche e soprattutto dal mettere i Professionisti nelle condizioni migliori per operare.

## Stakeholder e Comitati





Ing. Enrico Castanini  
Presidente Liguria Digitale

L'OMCeOGE, in particolare, è impegnato in questa riforma digitale su ben 31 tavoli, quindi su 31 progetti di cui 7 sono stati proprio proposti integralmente da noi, sulla scorta delle esigenze rappresentate dagli iscritti e dai cittadini-pazienti. Siamo contenti che ci sia stata questa risposta positiva da tutti gli stakeholder della Sanità perché crediamo che - in tal modo - si sia riusciti a dare delle risposte

e garanzie a chi, legittimamente, nutrivava qualche perplessità o qualche timore. Il nostro ruolo è stato, infatti, importante per dare equilibrio a questa riforma e, di conseguenza, siamo soddisfatti di come si sta procedendo.

Per analizzare i fatti concreti, sono già state oltre 35 mila le prenotazioni on line, ed è proprio la popolazione anziana quella che ha risposto meglio a questo tipo di sistema digitale; i segnali, pertanto, sono oltremodo incoraggianti.

D'altra parte non possiamo non evidenziare come la nostra Regione, la Liguria, abbia delle caratteristiche sia anagrafica che oro-geografiche tali per cui era fondamentale immaginare dei sistemi anche di telemedicina che potessero consentire al cittadino di una certa età, con difficoltà a muoversi e che magari abita in aree isolate (dove, per inciso, stanno scomparendo Professionisti della Sanità), di potersi senti-

re non abbandonato bensì inserito in una rete di continuità che consenta di essere monitorato e agevolmente condotto, quando necessario, nelle Strutture sanitarie maggiormente idonee.

Accedendo, quindi, al **Portale Unico della Liguria** i cittadini possono:

- prenotare appuntamenti per visite ed esami, screening oncologici e vaccinazioni;
- pagare ticket sanitari;
- consultare on line la propria documentazione clinica e, previo consenso, condividerla con i professionisti sanitari;
- scaricare e stampare referti, certificati vaccinali, ricette farmaceutiche o specialistiche, attestati di esenzione;
- scegliere o cambiare il proprio medico o il pediatra per i propri figli;
- autocertificare il diritto all'esenzione per reddito;
- ricevere informazioni in tempo reale su interventi chirurgici dei congiunti;
- ricevere consulto medici a distanza.

È stato, altresì, creato il "famigerato" **Fascicolo sanitario elettronico** (FSE) del cittadino di cui sentiamo parlare da tanti, troppi anni.

È il punto di raccolta di tutti i dati della sua storia clinica, di condivisione tra Medico e assistito, di accesso ai servizi della Sanità.

Obiettivi della sua creazione sono:

- potenziare le funzioni di diagnosi, cura e prevenzione, per garantire un'offerta di prestazioni di Sanità digitale omogenea e uniforme su tutto il territorio nazionale, per cittadini e operatori sanitari;

- rafforzare l'integrazione tra Professionisti e Strutture sanitarie, anche attraverso la condivisione dei dati clinici, per un'assistenza sempre più personalizzata sul paziente;

- garantire un agevole accesso ai servizi della Sanità, per migliorare la qualità della vita e semplificare l'accesso ai percorsi di cura.

BOARD STAKEHOLDER SANITA'			
<b>Francesco Berti Riboli</b>	Presidente Sezione Sanità <b>Confindustria Genova</b>	<b>Luca Pallavicini</b>	Presidente Nazionale <b>Concommercio Salute, Sanità e Cura</b>
<b>Alessandro Bonsignore</b>	Presidente <b>Ordine dei Medici e Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Genova e della Liguria</b>	<b>Giuseppe Profiti</b>	Coordinatore della Struttura di Missione a supporto del Sistema Sanitario e Sociosanitario ligure ( <b>STEM</b> )
<b>Elisabetta Borachia</b>	Presidente Regionale di <b>Federfarma Liguria</b>	<b>Francesco Quaglia</b>	Direttore Generale Dipartimento Salute <b>Regione Liguria</b>
<b>Michele Fiore</b>	Segretario Regionale <b>Federazione Italiana Medici Pediatri - sezione Liguria</b>	<b>Michela Spagnuolo</b>	Direttore <b>CNR-IMATI</b> e Membro Comitato Direttivo Polo Ligure Scienze della Vita ( <b>PLSV</b> )
<b>Carmelo Gagliano</b>	Coordinatore Regionale <b>Ordini Professioni Infermieristiche (OPI)</b>	<b>Andrea Stimamiglio</b>	Segretario Regionale Liguria <b>Federazione Italiana Medici di Famiglia (FIMMG)</b>

SINTESI	Presidente Sezione Sanità Confindustria Genova		Presidente Ordine dei Medici e Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Genova e della Liguria		Presidente Regionale di Federfarma Liguria		Segretario Regionale Federazione Italiana Medici Pediatri - sezione Liguria		Coordinatore Regionale Ordini Professioni Infermieristiche (OPI)		Presidente Nazionale Concommercio Salute, Sanità e Cura		Coordinatore della Struttura di Missione a supporto del Sistema Sanitario e Sociosanitario ligure (STEM)		Direttore Generale Dipartimento Salute Regione Liguria		Direttore CNR-IMATI e Membro Comitato Direttivo Polo Ligure Scienze della Vita (PLSV)		Segretario Regionale Liguria Federazione Italiana Medici di Famiglia (FIMMG)												
	FRANCESCO BERTI RIBOLI	ALESSANDRO BONSIGNORE	ELISABETTA BORACHIA	MICHELE FIORE	CARMELO GAGLIANO	LUCA PALLAVICINI	GIUSEPPE PROFITI	FRANCESCO QUAGLIA	MICHELA SPAGNUOLO	ANDREA STIMAMIGLIO																					
COMPONENTE	PROPOSTA	ADESIONE	INTERESSE	PROPOSTA	ADESIONE	INTERESSE	PROPOSTA	ADESIONE	INTERESSE	PROPOSTA	ADESIONE	INTERESSE	PROPOSTA	ADESIONE	INTERESSE	PROPOSTA	ADESIONE	INTERESSE	PROPOSTA	ADESIONE	INTERESSE										
<b>RETI E SISTEMI DIGITALI</b>	0	0	0	0	2	1	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	1	4	0	1	4	0	0	2	0	0	0	0	0	0
<b>FORMAZIONE, RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, IMPRESA E LAVORO</b>	0	0	1	0	3	0	0	1	0	0	1	0	0	2	0	0	0	1	2	2	0	1	3	0	1	4	1	0	1	0	
<b>LOGISTICA</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	
<b>SISTEMI PER IL CITTADINO</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	
<b>CULTURA E TURISMO</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	
<b>AMBIENTE, TERRITORIO, ENERGIA</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
<b>SALUTE</b>	1	7	17	7	11	7	5	7	1	0	13	1	0	20	8	1	7	15	8	12	10	9	11	5	0	8	3	9	4	7	
<b>TOTALE 50 PROGETTI 71 INTERVENTI</b>	1	7	18	7	16	8	5	8	1	0	14	1	0	25	8	1	7	16	11	19	12	11	18	5	1	17	4	9	5	7	

# Profili di responsabilità del medico specialista



Avv. Alessandro Lanata

**C**olgo l'occasione per svolgere una disamina della sentenza n. 37728 pronunciata dalla Terza Sezione Civile della Corte di Cassazione Civile e depositata lo scorso 23 dicembre.

Il percorso motivazionale della suddetta sentenza offre, invero, utili spunti di riflessione al fine di meglio delineare il perimetro della responsabilità di ciascun medico specialista che ha preso in carico il paziente.

Il caso che qui ci occupa ha visto coinvolti due medici, un senologo ed un ecografista, nei confronti dei quali una paziente aveva promosso un'azione risarcitoria ricondotta ad un ritardo diagnostico di una neoplasia al seno destro.

Il Tribunale adito aveva condannato entrambi i sanitari al risarcimento dei danni mentre la Corte di Appello aveva escluso la civile responsabilità di uno di essi.

Più precisamente, secondo i Giudici dell'appello il senologo aveva colpevolmente sottovalutato la presenza di un addensamento ghiandolare riscontrato all'ecografia e già trattato con terapia antiflogistica, omettendo di indicare alla paziente sia un preciso programma teso a monitorare l'andamento dell'addensamento ghiandolare sia un arco temporale entro cui realizzarlo.

Pertanto, il Collegio giudicante aveva confermato la condanna del predetto specialista a risarcire alla paziente il maggior danno all'integrità psico-fisica, correlato al ritardo diagnostico ovvero all'inevitabile accrescimento del tumore ed all'evoluzione della malattia sino alla metastatizzazione ai linfonodi

ascellari con conseguente linfedema dell'arto superiore destro ed episodi linfangitici ricorrenti nonché allo scadimento della qualità di vita ed al maggior disagio psicologico provocato dalla severità della prognosi e dalla consapevolezza della ritardata diagnosi.

Per converso, richiamando un precedente giurisprudenziale della Suprema Corte afferente i compiti professionali del medico radiologo, i Giudici del secondo grado avevano escluso la responsabilità del medico ecografista, rilevando che questi era tenuto alla corretta esecuzione dell'esame ecografico ed alla corretta interpretazione e refertazione delle immagini e non già anche alla prescrizione di ulteriori esami e terapie. Siffatta considerazione, come si dirà meglio in appresso, non è stata condivisa dalla Corte di Cassazione.

Sul punto, i Giudici di legittimità hanno innanzitutto inteso precisare la portata del precedente giurisprudenziale citato dalla Corte di Appello sul medico radiologo: *"...il precedente giurisprudenziale sopra citato è da intendere, in ragione della fattispecie materiale allora oggetto di cognizione, nel senso di non voler esonerare il radiologo, in termini assoluti, dal consigliare ulteriori esami ed approfondimenti al paziente, avendo, invece, evidenziato che - in quello specifico caso - i medici coinvolti si*





*erano attenuti alle linee guida e in base ad esse avevano prescritto controlli ravvicinati, senza, quindi, poter essere destinatari di alcun addebito colposo...”*

Sulla scorta di questa premessa, il Supremo Collegio ha sostenuto che la prestazione sanitaria conforme a diligenza obbliga il medico a **“rendere una diagnosi sulla base degli esami strumentali effettuati e, nel caso in cui tali esami non consentano, senza sua colpa, di avere ragionevoli certezze sull’effettiva condizione del paziente, di attivarsi per gli opportuni approfondimenti o indirizzare il paziente presso centri di specializzazione adeguati allo scopo”**.

Seguendo tale impostazione di giudizio, la Corte ha enunciato nell’occasione il seguente principio di diritto, volto ad orientare i futuri giudizi in materia: **“il medico radiologo, essendo, al pari degli altri sanitari, tenuto alla diligenza specifica di cui all’art. 1176, secondo comma, c.c., non può limitarsi ad una mera e formale lettura degli esiti dell’esame diagnostico effettuato, ma, allorché tali esiti lo suggeriscano (e dunque ove, segnatamente, si tratti di esiti c.d. aspecifici del quadro radiologico), è tenuto ad attivarsi per un approfondimento della situazione, dovendo, quindi, prospettare al paziente anche la necessità o l’esigenza di far fronte ad ulteriori e più adeguati esami”**.

Trasponendo tale principio al caso concreto, i Giudici di legittimità hanno, comunque, confermato l’assenza di responsabilità del medico ecografista.

Ed invero, rifacendosi alle emergenze processuali, la pronuncia in esame dà conto del fatto che *“...non può, dunque, nella specie ravvisarsi un inadempimento del medico ecografista per violazione del dovere di diligenza specifica, giacché il predetto sanitario, in coerenza con il risultato dell’esame ecografico correttamente eseguito e refertato (addensamento ghiandolare riconducibile a fenomeno flogistico), ha prescritto alla paziente una terapia coerente con il quadro degli esiti dell’esame effettuato (assunzione di farmaco antinfiammatorio) e, quindi, ha prospettato alla paziente stessa un ulteriore controllo successivamente all’azione della terapia prescritta, non limitandosi, quindi, ad una mera lettura delle immagini ecografiche, ma ponendo la diagnosi relativa con la terapia del caso, nonché indicando la necessità di controllo dopo l’effettuazione della terapia stessa e in ragione dei risultati da essa conseguiti...”*

Nel prosieguo della parte motiva della sentenza, la Suprema Corte è, poi, intervenuta a definire nuovamente il cosiddetto danno da perdita di chance. Ciò, in riferimento alle doglianze avanzate dalla paziente, secondo la quale le sarebbe spettato il risarcimento non solo del danno biologico ma,

altresi, dell’integrale danno non patrimoniale da ella patito, comprensivo della perdita della chance di sopravvivere con la consapevolezza necessaria per far fronte alla malattia.

Ebbene, nel solco di un orientamento giurisprudenziale ormai consolidato i Giudici di legittimità hanno affermato che **“...la perdita di chance a carattere non patrimoniale per la lesione del diritto alla salute da responsabilità sanitaria consiste nella privazione della possibilità di un miglior risultato sperato, incerto ed eventuale (la maggiore durata della vita o la sopportazione di minori sofferenze) conseguente - secondo gli ordinari criteri di derivazione eziologica - alla condotta colposa del sanitario ed integra evento di danno risarcibile (da liquidare in via equitativa) soltanto ove la perdita possibilità sia apprezzabile, seria e consistente...”**.

Alla luce di quanto precede, la Corte di Cassazione ha valorizzato, da un lato, la circostanza che la paziente *“è tuttora viva e libera dalla malattia a distanza di 14 anni dalla scoperta della patologia, quindi ben oltre i 5-10 anni utilizzati dal C.T.U. quale parametro per la determinazione statistica delle probabilità di sopravvivenza”* e, dall’altro, la circostanza che la Corte di Appello già le aveva riconosciuto il risarcimento del danno non patrimoniale anche per lo *“scadimento della qualità di vita”* e per il *“maggior disagio psicologico provocato dalla severità della prognosi e dalla consapevolezza della ritardata diagnosi”*.

Quindi, a detta del Supremo Collegio quanto patito dalla paziente *“è il danno per aver vissuto una diversa e peggiore qualità della vita in conseguenza della condotta colpevole del sanitario, ossia un pregiudizio che non attiene alla fattispecie della chance, ma che viene ad integrare un danno non patrimoniale conseguenza di una lesione certa, reale ed effettiva”*.

Da ultimo, la Corte di Cassazione ha respinto il ricorso incidentale proposto dal medico senologo, ovviamente volto a sostenere l’assenza di una sua responsabilità.

In merito, confermando il percorso argomentativo seguito dalla Corte di Appello, nella sentenza in esame viene ravvisata la responsabilità del predetto sanitario già all’epoca della prima visita per aver egli omesso di svolgere un *“...controllo più accurato, così da poter rilevare l’alterazione morfo strutturale ragionevolmente già presente e, quindi, consentire l’effettuazione di esami e approfondimenti diagnostici idonei (esame citologico con ago aspirato e Rx Mammografia). Condotta, questa, la cui violazione delle leges artis - e, quindi, della diligenza specifica imposta dall’art. 1176, secondo comma, c.c. - era, altresì, determinata proprio in ragione del fatto che, al momento di quella prima visita dell’11 luglio 1997, l’addensamento ghiandolare a carico della paziente ancora resisteva alla terapia antiflogistica...”*.

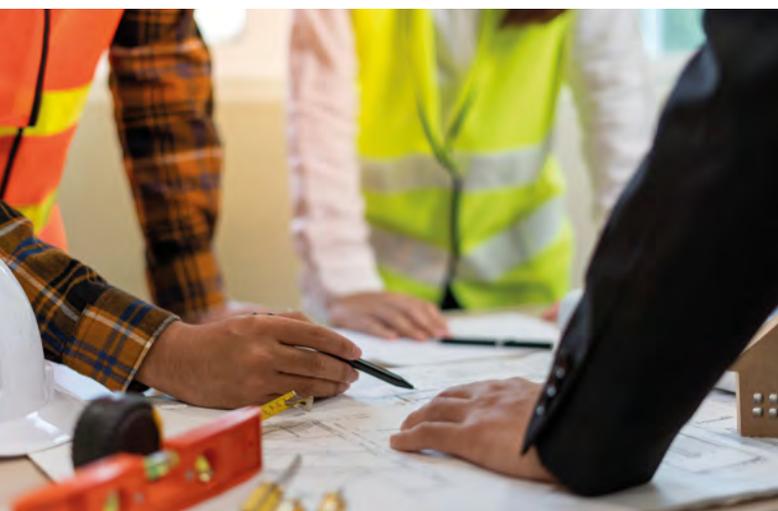
Quanto, poi, al profilo legato al maggior danno subito dalla paziente, facendo proprie le emergenze dell’espletata CTU il Supremo Collegio ha evidenziato che *“...in caso di diagnosi tempestiva, l’intervento sarebbe risultato meno invasivo in quanto limitato alla quadrectomia senza svuotamento del cavo ascellare e, quindi, il ritardo diagnostico (di quasi undici mesi) della patologia neoplastica era stato tale da aver determinato un accrescimento del tumore ed una evoluzione della malattia sino alla metastatizzazione ai linfonodi ascellari con conseguente linfedema dell’arto superiore destro ed episodi linfangitici ricorrenti, con conseguente scadimento della qualità di vita e maggior disagio psicologico provocato dalla severità della prognosi e dalla consapevolezza della ritardata diagnosi...”*.

# La Legge di Bilancio 2023 e il Decreto Milleproroghe



**Eugenio Piccardi**  
Studio Associato Giulietti  
Ragionieri e Dottori Commercialisti

L'anno 2022 si è concluso con la pubblicazione della Legge di Bilancio, Legge del 29 dicembre 2022 n. 197 e del Decreto Milleproroghe, Decreto Legge del 29 dicembre 2022 n. 198. Quest'ultimo, in vigore dal 30 dicembre 2022, e cioè dal giorno successivo alla sua pubblicazione, potrebbe essere oggetto di eventuali modifiche o integrazioni, in sede di conversione in legge. Di seguito vengono riportate alcune delle novità introdotte dalle due norme.



## LEGGE DI BILANCIO 2023

### Superbonus

Per gli interventi eseguiti dai condomini e dalle persone fisiche su parti comuni di edifici posseduti fino a quattro unità immobiliari, ma anche dalle persone fisiche per gli interventi sulle singole unità immobiliari all'interno dello stesso condominio o dello stesso edificio e per gli interventi effettuati da ONLUS, ODV e APS iscritte negli appositi registri, il superbonus spetta per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2025 nelle seguenti misure:

- 110% per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2022;
- 90% per le spese sostenute nell'anno 2023;
- 70% per quelle sostenute nell'anno 2024;
- 65% per quelle sostenute nell'anno 2025.

Con riferimento al 2023 viene mantenuta la detrazione nella misura del 110% nei seguenti casi:

- interventi di demolizione e ricostruzione, relativi ad edifici condominiali, oppure a edifici interamente posseduti da persone fisiche e composti da due a quattro unità immobiliari, per i quali la richiesta di rilascio del permesso di costruire sia stata presentata entro il 31 dicembre 2022;
- interventi diversi da quelli di demolizione e ricostruzione, relativi a edifici interamente posseduti da persone fisiche e composti da due a quattro unità immobiliari, per i quali la comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) sia stata presentata entro il 25 novembre 2022;
- interventi diversi da quelli di demolizione e ricostruzione, relativi a edifici condominiali, per i quali la delibera assembleare che approva i lavori sia stata adottata entro il 24 novembre 2022;
- interventi, effettuati da persone fisiche, relativi a edifici unifamiliari o a unità "indipendenti e autonome" site in edifici plurifamiliari, che, alla data del 30 settembre 2022 sono stati completati per almeno il 30% dell'intervento complessivo. Il superbonus del 110% compete per le spese sostenute fino al 31 marzo 2023.



### **Regime forfettario**

Viene modificato il regime forfettario, incrementando il limite massimo dei ricavi / compensi consentiti per l'accesso al regime ed aggiungendo ulteriori regole circa la fuoriuscita dallo stesso.

Dal 2023 sarà consentito l'accesso al regime forfettario alle persone fisiche che hanno conseguito ricavi o compensi entro euro 85.000,00 (il limite precedente era 65.000,00). Il superamento dei ricavi, oltre i 100.000,00, determina la fuoriuscita dal regime nell'anno in cui si verifica tale circostanza. In precedenza la fuoriuscita avveniva sempre dall'anno successivo a quello in cui il limite veniva superato a prescindere dalla misura dello scostamento rispetto alla soglia prevista.

### **Flat Tax incrementale**

Alle persone fisiche è consentita l'applicazione di un'imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali regionali e comunali all'Irpef, nella misura del 15%, con riferimento alla quota di reddito di impresa o lavoro autonomo, maturato nel 2023 ed eccedente il più elevato dei redditi conseguiti nel triennio precedente.

### **Limiti per la contabilità semplificata**

Vengono incrementati i limiti per l'accesso al regime della contabilità semplificata passando da 400.000,00 euro a 500.000,00 euro per chi svolge attività di prestazione di servizi e da 700.000,00 euro a 800.000,00 euro per le imprese che hanno per oggetto altre attività.

### **Assegnazione agevolata di beni ai soci e trasformazione in società semplice**

La Legge di Bilancio 2023 dispone la riapertura dei termini per:

- l'assegnazione e cessione agevolata ai soci dei beni immobili (con l'eccezione di quelli strumentali per destinazione) e dei beni mobili registrati non strumentali;

- la trasformazione in società semplice delle società commerciali (ad esempio S.a.s., S.n.c., ed S.r.l.) che hanno per oggetto esclusivo la gestione dei beni sopra menzionati.

Entrambe le operazioni (assegnazione e trasformazione) devono avvenire entro il 30 settembre 2023, l'eventuale plusvalenza, realizzata mediante dette operazioni, è tassata mediante imposta sostitutiva dell'8%, mentre le imposte indirette, registro, imposte ipotecarie e catastali, sono ridotte alla metà. L'imposta sostitutiva va versata entro il 30 settembre 2023 almeno nella misura del 60% e la restante parte entro il 30 novembre 2023.

### **Estromissione agevolata dell'immobile dell'imprenditore**

Analogamente alla disposizione, sopra commentata, la Legge di Bilancio prevede anche la riapertura dei termini per l'estromissione agevolata dell'immobile strumentale dell'imprenditore individuale. L'agevolazione riguarda gli immobili strumentali per natura e gli immobili strumentali per destinazione.

Anche in questo caso la plusvalenza è assoggettata ad imposta sostitutiva nella misura dell'8%. L'operazione deve avvenire entro il 31 maggio 2023 e l'imposta sostitutiva va pagata, almeno per il 60% entro il 30 novembre 2023, la restante parte va pagata entro il 30 giugno 2024.

### **Rideterminazione del costo fiscale dei terreni e delle partecipazioni**

La Legge di Bilancio 2023 proroga i termini per la rideterminazione del costo fiscale dei terreni e delle partecipazioni non quotate, estendendo tale possibilità anche alle partecipazioni negoziate in mercati regolamentati. Quest'ultimo tipo di partecipazioni era escluso in precedenza dall'agevolazione.

La norma riguarda le persone fisiche, le società semplici e gli enti non commerciali che possiedono i beni, sopra indicati, alla data del 1° gennaio 2023.

Per dare corso, alla rideterminazione del costo fiscale di terreni e delle partecipazioni, sono necessari la redazione ed asseverazione, entro il 15 novembre 2023, di una perizia di stima da parte di un professionista abilitato ed il pagamento di un'imposta sostitutiva, nella misura del 16%. Tale imposta deve essere pagata entro il 15 novembre 2023 o per intero o ratealmente in tre rate alle seguenti scadenze: 15 novembre 2023, 15 novembre 2024, 15 novembre 2025.

#### **Rottamazione delle cartelle**

Torna la rottamazione delle cartelle, con riferimento ai carichi derivanti da ruoli, accertamenti esecutivi e avvisi di addebito, consegnati agli Agenti della Riscossione dall'1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022.

Sono esclusi i tributi riscossi direttamente da Enti territoriali o da Concessionari della riscossione locali.

La domanda per accedere alla rottamazione va presentata entro il 30 aprile 2023. Entro il successivo 30 giugno, la riscossione comunica gli importi dovuti che possono essere pagati in diciotto rate. La prima rata o il totale del dovuto, in caso di pagamento in un'unica soluzione, vanno pagati entro il 31 luglio 2023.

#### **DECRETO MILLEPROROGHE**

##### **Dichiarazione Imu 2021**

La dichiarazione Imu, relativa a immobili il cui possesso ha avuto inizio nel 2021 e ad altre variazioni del 2021, è ulteriormente differita al 30 giugno 2023.

##### **Sterilizzazione perdite 2022**

Anche per il 2022 il legislatore consente di posticipare alcuni adempimenti nel caso in cui le società di capitali, in tale esercizio, abbiano conseguito delle perdite. In particolare non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale e gli eventuali provvedimenti, quali la riduzione del capitale ed il contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo legale, vanno assunti entro il 2027.

##### **Divieto di emissione della fattura elettronica per le prestazioni sanitarie**

Anche per l'anno 2023 è mantenuto il divieto di emissione della fattura elettronica per prestazioni sanitarie a favore di persone fisiche. Tali fatture sono cartacee sia se emesse da soggetti tenuti all'invio dei dati al Sistema Tessera Sanitaria, sia se emesse da soggetti non tenuti a tale adempimento.

# RADIOLOGIA A DOMICILIO

**Dedicato a persone anziane, fragili, con limitazioni motorie e con patologie che ne sconsigliano il trasporto.**

RX Torace - RX segmenti scheletrici - Ecografie  
Ecocardiogrammi - Elettrocardiogrammi - Prelievi



**TURTULICI**  
ISTITUTO RADIOLOGICO  
POLISPECIALISTICO

📍 Via Colombo 45 C rosso - 16121 GENOVA (GE)

☎ Tel. 010 593871 - ✉ info@istitutoturtulici.com

# Cassina

Divano **Dress-Up!**  
Designer Rodolfo Dordoni

adv | www.stilecreativoadv.it

## PROMO DEDICATA

Scansiona il **QR code** per visualizzare l'offerta dedicata agli iscritti all'Ordine dei Medici.



## La Grande Bellezza

Prodotti e particolari che fanno la differenza, firme uniche dell'arredo di design.

**db**  
**DE BERNARDIS**  
ARREDAMENTI

[www.arredamentidebernardis.it](http://www.arredamentidebernardis.it)  
[info@dbc.it](mailto:info@dbc.it)



Genova | Rapallo | Chiavari

# Prof. Lorenzo Moretta Immunologo di fama mondiale ai nostri "50 anni di Laurea"



**Prof. Bruno Azzarone**  
Ex consulente scientifico  
dell'OPBG Roma  
Associate Editor  
International Immunology



**Prof. Enrico Maggi**  
Responsabile  
di Unità di Ricerca  
dell'IRCCS OPBG  
Roma

In occasione della cerimonia per i cinquanta anni di laurea, organizzata dall'Ordine dei Medici della provincia di Genova per la promozione 1972, che fu particolarmente ricca di Medici e Ricercatori di altissimo livello, ci pare giusto segnalare chi con la sua opera si è distinto ai più alti livelli mondiali della ricerca medica e ha portato grandissimo lustro alla nostra città.

**Il Professor Lorenzo Moretta, immunologo di fama mondiale, Commendatore della Repubblica per meriti scientifici e membro della Accademia dei Lincei, è uno dei primi nomi da ricordare.**

**L**orenzo Moretta ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia cum laude (1972) e la specializzazione in Microbiologia Medica (1974) entrambi presso l'Università degli Studi di Genova e la specializzazione in Allergologia e Immunologia Clinica (1981) presso l'Università degli Studi di Firenze.

Lorenzo Moretta sin dai suoi primi anni di carriera si è dimostrato uno scienziato pieno di intuizioni anticipatrici e ha compiuto importanti e fondamentali scoperte nel campo dell'Immunologia. La prima di queste è stata l'identificazione di sottopopolazioni di linfociti T nell'uomo, fenotipicamente definite che mostrano attività "helper" o soppressiva nei confronti delle risposte dei linfociti B. Questi studi, parzialmente eseguiti nel periodo 1975-1977 presso l'Università dell'Alabama nel laboratorio del Professore Max Cooper, ha gettato le basi per la comprensione dei meccanismi immunopatologici di numerose malattie immuno-mediate. L'interesse generato dai suoi dati ha consentito collaborazioni, principalmente con Michael Oldstone (Scrrips,

La Jolla), Hilary Koprowski (Wistar, Philadelphia), Peter Perlmann (Stockholm University) e Anthony Fauci (National Institutes of Health, Bethesda). Negli anni successivi ha proseguito gli stu-

di sulle sottopopolazioni dei linfociti T stabilendo un'importante e duratura collaborazione con la moglie, Maria Cristina Mingari, e il fratello minore Alessandro. Da questo momento, la



Il Professor Moretta nel suo laboratorio presso l'Ospedale Pediatrico Giannina Gaslini (2011)

maggior parte delle più rilevanti scoperte scientifiche del “Laboratorio” Moretta sono state ottenute in stretta collaborazione con Alessandro, fino alla sua prematura scomparsa nel febbraio 2018.

Molti ricercatori si sono formati sotto la guida del Professore Lorenzo Moretta collaborando all'identificazione di anomalie di sottopopolazioni di cellule T in varie patologie e sono, a loro volta, diventati immunologi di altissimo livello pur mantenendo nel tempo stretti rapporti di collaborazione ed amicizia con i due fratelli Moretta. Nel 1980 Lorenzo Moretta è stato nominato Responsabile dei Laboratori di Immunologia Clinica presso l'Istituto Ludwig per la Ricerca sul Cancro di Losanna, dove Alessandro aveva già una borsa di studio post-dottorato. In questo contesto, i due fratelli Moretta hanno sviluppato una metodologia di clonazione ad alta efficienza (di circa il 100%) dei singoli linfociti T che ha consentito di definire per la prima volta con estrema precisione la frequenza, il fenotipo e la specifica funzione di queste cellule nell'uomo. Questa nuova analisi per singola cellula è stata anche applicata agli infiltrati linfoidi intratumorali che ha permesso di caratterizzare ed espandere in vitro i linfociti  $T\alpha\beta$  citotossici (CTL) e  $T\gamma\delta$  e quindi di produrre anticorpi monoclonali (mAb) specifici per molecole funzionali espresse alla superficie di queste cellule, inclusi il recettore dei linfociti T (TCR) e le molecole di costimolo CD2 e Tp44 (CD28). Dopo il ritorno a Genova, il Professore Lorenzo Moretta ha focalizzato la sua ricerca sulle cellule Natural Killer (NK). Dopo la loro scoperta a metà degli anni '70, i meccanismi molecolari che controllano la funzione di queste cellule sono stati per lungo tempo non definiti. Adattando le tecniche di clonazione ad alta efficienza dei linfociti T alle cellule NK e sfruttando la tecnologia mAb, Lorenzo Moretta, sempre in collaborazione col fratello Alessandro, iniziò una lunga serie di studi che lo portò ad individuare i meccanismi secondo i quali le cellule NK umane riescono a discriminare le cellule sane da quelle tumorali, preservando le prime e distruggendo per citolisi diretta le seconde. L'interessante ipotesi del “self-missing” proposta da Karre e Ljunggren, non spiegava completamente i



Il Professor Moretta col premio Nobel per la fisica Professor Giorgio Parisi (2022)

meccanismi molecolari coinvolti nella funzione delle cellule NK. Un passo fondamentale fu la scoperta e la caratterizzazione molecolare nel periodo 1990–1993 dei recettori inibitori specifici per gruppi di alleli degli antigeni di istocompatibilità HLA di Classe I (molecole p58, i prototipi dei recettori killer Ig-like, KIR). Una volta definiti i meccanismi di inattivazione delle cellule NK durante l'interazione con le cellule positive per alleli HLA di classe I, il gruppo Moretta si è posto l'obiettivo di comprendere come le cellule NK vengano attivate in seguito all'interazione con cellule tumorali (o cellule infettate da virus) esprimenti bassi o assenti molecole HLA di classe I. Il problema fu risolto con una serie di studi molto eleganti, basati sull'impiego di cloni di cellule NK e di anticorpi monoclonali specifici per molecole di superficie di queste cellule. Questa strategia ha permesso di scoprire tre principali recettori attivatori delle cellule NK: NKp46, NKp44 e NKp30 (1996–1999) e di caratterizzarne altri (CD226 e CD244) con i loro ligandi (CD155 e CD112) (2000–2003). Queste scoperte, associate alla messa a punto di reagenti unici che ancora vengono impiegati in tutti i maggiori laboratori del mondo che si occupano di queste tematiche, si sono rivelate determinanti per definire: a. il ruolo cruciale delle cellule NK nella eliminazione delle cellule leucemiche nelle forme di leu-

emie pediatriche conseguente al trapianto di cellule staminali emopoietiche aploidentiche;

b. i criteri necessari per ottenere la selezione ottimale del donatore.

Questi studi hanno consentito, in collaborazione col Professor Franco Locatelli (2008–2017) presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù (OPBG) di Roma, di raggiungere remissioni cliniche complete in oltre l'80% di bambini con recidive di leucemia linfoblastica acuta e il 70% di leucemia mieloblastica acuta.

Lorenzo Moretta è stato anche molto apprezzato come Docente universitario (Ordinario di Patologia Generale) ruolo che ha svolto per molti anni; attualmente è Professore Emerito dell'Università degli Studi di Genova. È stato Presidente della “European Federation of Immunological Society” (EFIS) (2012–2015), Direttore Scientifico dell'Ospedale Pediatrico Gianina Gaslini (2000–2015) e Direttore del Dipartimento di Immunologia dell'OPBG (2015–2022).

È tra gli scienziati più citati in immunologia (con 681 pubblicazioni su riviste internazionali, 86223 citazioni e un Indice-H di 151, fonte Google Scholar). Per la sua attività scientifica ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti nazionali e internazionali di prestigio ed è costante fonte di ispirazione per i giovani scienziati di questa disciplina.

# Lutto nel mondo della Sanità Ligure



Salvatore Giuffrida

Il Presidente con il Consiglio Direttivo, la Commissione Albo Odontoiatri ed il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Genova esprimono profondo cordoglio per la prematura e improvvisa scomparsa del **Dott. Salvatore Giuffrida**, Direttore Generale dell'Ospedale Policlinico San Martino di Genova, uomo di grande spessore professionale, che ha saputo rendere il contatto umano uno dei suoi punti di forza; sorridente e cortese, è riuscito a districarsi tra mille difficoltà, conquistando il rispetto e l'ammirazione dei suoi collaboratori e di quanti hanno avuto l'opportunità di conoscerlo e di lavorare con lui.

L'OMCeOGE porge le più sentite condoglianze alla Famiglia, al Presidente della Regione Liguria Dott. Giovanni Toti, all'Assessore alla Sanità Dott. Angelo Gratarola ed a tutto il personale sanitario e tecnico-amministrativo dell'Ospedale Policlinico San Martino.

## IL SECOLO XIX

17 Gennaio 2023

Lutto

**Morte di Giuffrida a Genova, il ricordo dell'Assessore Gratarola: "Salvatore era un amico. Sempre sorridente anche nei momenti difficili"**

**G**enova - "Era un amico. Sempre sorridente anche nei momenti difficili", questo il ricordo che l'Assessore regionale alla Sanità Angelo Gratarola ha voluto fare del Direttore Generale dell'Ospedale San Martino Salvatore Giuffrida, morto ieri sera all'età di 59 anni.

"Non era solo un grande professionista, un uomo coraggioso e visionario ma soprattutto un amico col quale ho condiviso fuori e dentro il mondo sanitario tante cose, ipotesi, idee, strategie. Era un uomo determinato e serio ma divertente, sempre sorridente che sdrammatizzava anche i momenti difficili. Una grande perdita per tutti", ricorda Gratarola.

# I Corsi dell'Ordine

Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

## L'Odontoiatria nel paziente fragile

**SALA CONVEGNI DELL'ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI  
SABATO 28 GENNAIO 2023**

Corso di aggiornamento ECM. Crediti ECM regionali: 5

La giornata vuole fornire qualche elemento di conoscenza per poter operare al meglio qualora ci si trovi di fronte a pazienti che presentano qualche grado di fragilità, anche in considerazione che la Liguria ha una popolazione tra le più anziane al mondo, per cui, è facile che ci si trovi a dover intervenire su pazienti polimedicati e affetti da diverse patologie. In questo contesto si inseriscono anche le persone con disabilità, argomento che sarà particolarmente approfondito durante l'incontro in un'ottica di una continuità assistenziale distribuita sui diversi professionisti coinvolti a vario titolo. In conclusione una tavola rotonda, tra tutti i relatori, offrirà spunti di riflessione e suggerimenti a tutti i partecipanti.

### PROGRAMMA

8.30 **Registrazione dei partecipanti**

9.00 **Il corretto approccio al paziente fragile**  
Paolo Cremonesi

9.45 **Il probema delle allergie**  
Paola Minale

11.15 **Discussione**

11.45 **Coffee break**

12.00 **Un percorso odontoiatrico alternativo per pazienti con disturbi dello spettro autistico**  
Nicola Laffi

12.45 **La persona con fragilità nel quotidiano del proprio studio: consigli pratici**  
Enrico Calcagno

13.30 **Tavola rotonda**

14.30 **Consegna questionario ECM**

**SEGRETERIA SCIENTIFICA** Uberto Poggio

**SEGRETERIA ORGANIZZATIVA** Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Piazza della Vittoria 12/4, GENOVA Tel.010587846 - Fax 010593558 ufficioformazione@omceoge.org

**PER ISCRIVERSI** sul sito [www.omceoge.it](http://www.omceoge.it) sino a 2 giorni prima della data dell'evento

# Brevi note sulle icone La Tricherusa del Prof. Renzo Mantero



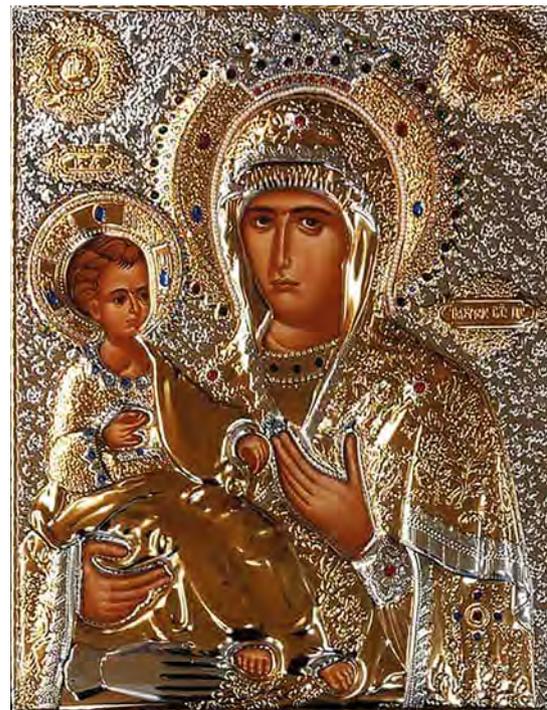
**Carlo Mantuano**  
Coordinatore Commissione Culturale  
OMCeOGE

L'enciclopedia Treccani definisce l'icona: "immagine sacra rappresentante il Cristo, la Vergine, uno o più Santi, dipinta su tavolette di legno o lastra di metallo, spesso decorata d'oro, argento e pietre preziose, tipica dell'arte bizantina e, in seguito, di quella russa e balcanica". Le icone erano di dimensioni ridotte, la parte interna veniva scavata, i bordi fungevano da cornice e sulla superficie veniva incollata una tela sulla quale, dopo applicazione di gesso e colla - per evitare eventuali deformazioni del legno nel tempo - e opportuna levigatezza, si componeva il disegno che man mano veniva pitturato con i colori richiesti. L'artista (iconografo) era di solito un monaco, il quale però non firmava mai l'opera perchè secondo la teologia ortodossa le icone sono opera di Dio stesso. Nate in Siria nel V-VI secolo d.C. molte icone furono distrutte nel periodo dell'iconoclastia bizantina (VII - VIII secolo), in particolare sotto l'imperatore Leone III e il figlio Costantino V, che vietava la raffigura-

zione dell'immagine di Dio e dei Santi per il pericolo che si adorasse l'immagine e non chi vi era raffigurato. Nei secoli successivi, cessata la furia iconoclasta, la produzione delle icone si estese da Bisanzio verso le regioni balcaniche e, quindi, in Russia dove assunse delle caratteristiche di originalità sia nell'uso dei colori che nella spiritualità delle opere, anche grazie all'intervento di vere e proprie scuole pittoriche e di grandi artisti (Teofane il greco, Rublev e altri). Numerose icone sono conservate in molti musei d'Italia (Uffizi e Palazzo Pitti a Firenze, Vicenza, Venezia e in Italia meridionale; di particolare interesse quelle conservate nel Museo Comunale delle icone e della tradizione bizantina a Frasinetto (CS), paese di origine "Arbereshe" (albanese) dove sono mantenute e coltivate lingua, cultura e tradizioni religiose di origine greco-bizantina.

In Liguria, a La Spezia, presso il locale Museo Diocesano, è possibile ammirare una intera collezione di icone (v. foto), circa cento, rappresentanti la Tricherousa (Gran Madre di Dio dalle tre mani), che è stata donata dalla Signora Maria Giovanna Bragantini Mantero, vedova del Professore Renzo Mantero nato a Portovenere (1930) e deceduto a Pietra Ligure (2012). Il Prof. Mantero ha vissuto a Savona, dove ha diretto il reparto di Chirurgia Generale e fondato il Centro regionale di Chirurgia della Mano, tra i più importanti in campo sanitario nazionale. **"La sua vita è stata caratterizzata da continua, appassionata e multiforme ricerca nella cultura della mano a partire dal contesto medico e scientifico fino a tutti gli aspetti delle arti**

**e della spiritualità. Memorabile è stata una conferenza da lui tenuta nel 2004 presso il refettorio del convento degli Olivetani presso le Grazie di Portovenere circa il significato della posizione delle mani degli apostoli nell'Ultima cena di Leonardo da Vinci"** (La Tricherusa, la Gran Madre dalle tre mani - edizione del Museo diocesano di La Spezia).



Tricherusa del Monastero di Hilandar sul Monte Athos in Grecia.

Nella pagina a fianco  
Collezione Mantero,  
Museo Diocesano  
di La Spezia



La leggenda della Tricherusa nasce a Damasco ad opera di Giovanni Damasceno, teologo e scrittore arabo-cristiano poi santo, Gran Consigliere del Califfo Whalid, massima autorità islamica del tempo, moderato e tollerante verso la religione cristiana. Il Damasceno, convinto difensore delle icone, si scagliò diverse volte contro l'imperatore di Bisanzio Leone III, iconoclasta; questi, per vendetta, fece pervenire a Whalid alcune lettere in cui accusava Giovanni di tramare contro il Califfo stesso e per tale motivo il Damasceno fu condannato all'amputazione della mano destra. Recatosi in chiesa a pregare davanti all'icona della Madre di Dio, le chiese che gli venisse restituita la mano; la sera si addormentò e in sogno ricevette la visita della Vergine che nel corso della notte fece ricrescere l'arto amputato. In segno di gratitudine Damasceno fece dipingere, o dipinse lui stesso sull'icona, un intero braccio con la mano amputata (secondo altre fonti, fece confezionare e appendere sull'icona una mano d'argento). Per tale motivo l'icona fu chiamata *Tricherusa*. Questo evento miracoloso ha per i credenti un significato particolare: appoggiata o dipinta, la mano



della Gran Madre di Dio è quella che dà un aiuto agli uomini perché intercede presso Gesù suo figlio per l'umanità sofferente.

Damasceno scrisse molto sulla Vergine della quale era assai devoto (*In Te si rallegra, o Madre piena di grazia, ogni creatura...*).

L'icona della Madonna Tricherusa è una delle più amate nella religione ortodossa; fa parte della serie iconografica detta *Odigitria* (che indica Gesù con il dito). Una delle più famose è quel-



la conservata e adorata nel Monastero di Hilandar, sul monte Athos in Grecia (v. foto): è ricoperta da una *riza* (lamina d'argento che copre tutto il disegno, lasciando libero il volto e le mani) ed è considerata la più importante nella religione serbo-ortodossa.

Secondo la tradizione cristiana la prima riproduzione pittorica dell'immagine della Vergine con Gesù bambino risale all'evangelista Luca, pittore e medico (uno dei santi protettori dei medici).

## Recensioni



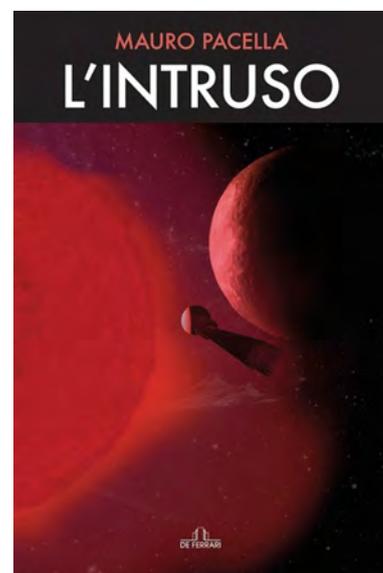
“Nonostante la proliferazione di investigatori degli ultimi anni, la letteratura italiana non ha una grande tradizione in termini di letteratura poliziesca. L'impermeabilità dell'accademia verso il nazional popolare, ben spiegata da Antonio Gramsci in alcuni passaggi dei “Quaderni del Carcere”, ha impedito che avessimo il nostro Sherlock Holmes, il nostro Poirot, il nostro Philip Marlowe o il nostro Maigret. Quando Alberto Savinio, che oggi definiremmo campione del pensiero laterale, affermava che George Simenon era il “Dostoevskij della borghesia” era di certo una voce isolata nel paludato mondo delle lettere nazionale, più affezionato ai telefoni bianchi degli sbiaditi intrighi da salotto, che nello stesso periodo anche Pirandello stava facendo a pezzi, dimostrandone le faglie di rottura, le nevrosi, i lati oscuri.

A mettere una pietra tombale sullo sviluppo del poliziesco tricolore ci pensò poi il fascismo: nel ventennio era disdicevole rappresentare delitti, in quanto sotto la guida del Duce, delitti semplicemente non ce ne potevano essere. I pochi frequentatori del giallo furono quindi costretti agli pseudonimi anglosassoni e ad ambientare le loro storie in Inghilterra e in America: dei Salgari per forza e non per immaginazione.

A questa operazione mimetica è costretto anche l'autore, che sarà a lungo l'unico grande interprete italiano del genere, Giorgio Scerbanenco: prolifico autore, il successo lo ottiene tra il 1966 e il 1969 con i quattro romanzi che hanno come protagonista il medico radiato dall'Ordine Duca Lambertini. Un medico, come il Gian Lorenzo Costa che in questo esordio narrativo di Sandro Viglino vediamo arrivare nell'entroterra di Sarzana per iniziare una nuova vita, dopo un trauma che ne ha segnato per sempre l'esistenza. Ma non sono però queste analogie (tra l'altro, come ho avuto modo di apprendere dialogando con l'autore, involontarie, quasi inconsce) che rendono speciale questo romanzo. Con “La diagnosi oscura”, Viglino, ginecologo con formazione in sessuologia clinica, ci riporta alle atmosfere di Scerbanenco, dove i rapporti umani, i sentimenti, le gioie e i dolori dei personaggi sono i veri protagonisti di un intrigo giallo che muove dalle pulsioni più comuni e quindi più accese e pericolose. Proprio come succede in molte opere del grande scrittore milanese, i moventi di chi agisce sono molto più importanti della soluzione degli enigmi, che rappresentano quasi una digressione dalla traiettoria narrativa principale, che è quella di un romanzo psicologico di ri-formazione.

Il prefisso è d'obbligo, in quanto le vicende sono quelle di un uomo fatto, che ha già molta vita alle spalle ed è costretto a reinventarsi. Perché se il romanzo di formazione rappresenta la gioventù dell'immaginario dei romanzieri, “La diagnosi oscura” parla ad una generazione matura che ha introiettato il fatto che la propria esistenza può sempre svoltare e accettare il cambiamento, anche radicale: perché l'immobilità, la resistenza alla trasformazione, rappresenterebbe uno scacco, una resa”.

*Dalla prefazione di Simone Farello*



Anno 2492. L'umanità ha varcato da tempo lo stretto orizzonte cosmico del sistema solare. I viaggi interstellari rappresentano un'attività routinaria, come un tempo gli spostamenti da un continente all'altro sul pianeta Terra. Le astronavi offrono agli equipaggi e ai passeggeri livelli di comfort molto elevati grazie a generatori di gravità e ad ammortizzatori inerziali sempre più evoluti. Insediamenti umani sono ormai presenti stabilmente nei sistemi planetari di Procione, Tau Ceti, Sirio, Altair e Vega. La maggior parte delle stelle presenti nell'arco di venti anni luce dal Sole è stata visitata almeno una volta dai vascelli da ricognizione della flotta astrale. Molti dei pianeti extrasolari esplorati hanno rivelato la presenza di forme di vita aliene, ma in nessuno di questi l'evoluzione ha prodotto creature in grado di competere con la civiltà dell'uomo. Ma il 12 ottobre 2492 accade un fatto imprevedibile: il vascello da ricognizione Sirius, capitato casualmente nel sistema di Alfa Ceti, si imbatte in un veicolo spaziale sicuramente alieno, che appare del tutto abbandonato. Il ritrovamento sarà solo l'inizio di una serie di eventi che finiranno per avere sull'intera Umanità un impatto molto maggiore della scoperta dell'America sulla civiltà del 1492.

# Dall'ENPAM

### Quota A sino a otto rate

Nel 2023 le rate di quota A si potranno fare più piccole, ma il pagamento in più volte sarà possibile solo con l'addebito diretto sul conto corrente. Per chi rimarrà con il bollettino il pagamento avverrà in unica soluzione.

Per chi vuole attivare la domiciliazione bancaria, o cambiare il numero di rate, c'è tempo fino al 15 marzo 2023.

L'addebito diretto scatterà in automatico anche per i contributi di Quota B 2023 eventualmente dovuti sul reddito libero professionale prodotto nel 2022.

Il servizio può essere richiesto direttamente dall'area riservata del sito Enpam.

### Quota B in ritardo, come limitare la sanzione all'1%

C'è tempo fino al 29 gennaio per pagare con la sanzione minima il bollettino scaduto dei contributi relativi ai redditi libero professionali. Dopo il primo termine di pagamento, scaduto il 31 ottobre scorso, per chi non ha scelto la domiciliazione bancaria e paga ancora con bollettino, in un'unica soluzione, è possibile versare la Quota B 2022 (relativa ai redditi da libera professione del 2021) per i successivi 90 giorni con una maggiorazione limitata all'1 per cento.

Per chi paga i contributi di Quota B oltre il 29 gennaio la sanzione sarà invece dell'8%.

A partire dal 2022, il Mav è stato sostituito per legge dal bollettino PagoPA.

In prossimità della scadenza si riceverà un'email con il link per scaricare il bollettino pagoPa. Gli iscritti registrati al sito [www.enpam.it](http://www.enpam.it) possono reperire un duplicato del bollettino nella loro area riservata, mentre i non iscritti devono contattare la Banca popolare di Sondrio al numero verde 800.24.84.64.

### Domiciliazione Bancaria

Per attivare l'addebito diretto dei contributi è necessario compilare il modulo direttamente dall'area riservata alla voce Attivare la Domiciliazione.

Se si chiede per la Quota A si estende automaticamente anche alla Quota B e viceversa.

Per conoscere le scadenze dell'attivazione e dei pagamenti si vedano le pagine specifiche.

### Bonus anche per specializzandi e chi non ha la partita Iva

Anche gli specializzandi e i medici e i dentisti che non hanno la partita Iva entrano finalmente nella platea dei destinatari dei bonus da 200 e 150 euro.

Il decreto, firmato dai ministri del Lavoro e dell'Economia, estende ai lavoratori autonomi e ai professionisti non titolari di partita Iva l'accesso all'indennità una tantum da 200 euro, prevista dal decreto Aiuti per i redditi non superiori a 35mila euro, a cui medici e dentisti che hanno un reddito inferiore a 20mila euro possono sommare l'ulteriore bonus da 150 euro disposto dal decreto Aiuti ter.

Ad annunciarlo è una nota del Ministero del Lavoro, con la quale si dà notizia che l'ampliamento riguarda anche gli specializzandi in medicina e chirurgia.

L'Enpam già da dicembre ha aggiornato la procedura online per rendere possibile la compilazione del modulo anche ai professionisti senza partita Iva. Dopo l'apertura delle domande agli specializzandi, rimasti esclusi dalle procedure Inps e ripescati dall'Enpam, la Fondazione aveva chiesto infatti di estendere il sussidio anche agli iscritti senza partita Iva, tra questi molti corsisti in Medicina generale.

## Invio dei dati al Sistema Tessera Sanitaria: alcune scadenze

**E**ntro il prossimo 31 gennaio è in scadenza l'invio dei dati al Sistema Tessera Sanitaria per le fatture relative al secondo semestre 2022. Si ricorda che è necessario riportare le modalità con cui tali fatture sono state incassate, in particolare se con mezzo tracciabile (bonifico, assegno o carte) oppure se in contante.

Si segnala infine che entro il 30 Settembre 2023 l'adempimento riguarderà le spese sostenute nel primo semestre 2023 come da indicazioni contenute nel Decreto 27 dicembre 2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3/1/2023.

# Medicina e attualità

## Iscrizione alle graduatorie regionali di Medicina Generale e di Pediatria di Libera Scelta per il 2024

È stata pubblicata la modulistica per la presentazione delle domande di iscrizione alle graduatorie regionali di Medicina Generale e di Pediatria di Libera Scelta valevoli per l'anno 2024, ai sensi dei nuovi AA.CC.NN. della Medicina Generale e della Pediatria di Libera Scelta sanciti in sede

di Conferenza Stato-Regioni del 21/06/2018. Le domande da parte dei Medici interessati, devono essere presentate dal **1° gennaio al 31 gennaio 2023**.

La modulistica è scaricabile dai siti:  
[www.omceoge.it](http://www.omceoge.it) - [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)

## Iscrizione alle graduatorie della Specialistica Ambulatoriale per il 2024 - Comitato zonale di Genova

I Medici Specialisti Ambulatoriali potranno iscriversi alle graduatorie ambulatoriali 2024 per il Comitato Zonale di Genova tramite il programma informatico che consentirà agli interessati di presentare la domanda di inclusione in graduatoria esclusivamente on-line, dall' **1 gennaio al 31 gennaio**.

Gli aspiranti verranno comunque guidati dal programma alla compilazione della domanda, che risulterà molto semplice. L'indirizzo contenuto nella presente consentirà a chi desidera iscriversi nelle graduatorie del 2024, una volta digitato, di creare un nuovo account e, successivamente, di compilare e inviare la domanda on-line.

Il modulo on-line va inviato soltanto dall' **1 gennaio al 31**

**gennaio 2023**. Il modulo on-line debitamente compilato, deve essere corredato da marca da bollo da complessivi 16 euro e da carta di identità in corso di validità del richiedente, i cui metodi di scansione e di trasmissione verranno indicati all'interno della procedura on-line.

NEL CASO SI VERIFICASSERO PROBLEMATICHE TECNICHE NEL CORSO DELL'ISCRIZIONE, SI PREGA INVIARE E-MAIL AI GESTORI DELL'APPLICATIVO ALL'INDIRIZZO: [smartgrad@eim.it](mailto:smartgrad@eim.it)

L'indirizzo del link per l'iscrizione da parte dell'utente è:  
<https://www.smartgrad.it/liguria/genova/medico/>



Direttore Sanitario Patologia Clinica:  
**Dott. Giovanni Melioli**  
Via P. Boselli, 30 cancello - 16146 Genova  
Tel. +39 010 3621769  
[info.laboratorioalbaro@alliancemedical.it](mailto:info.laboratorioalbaro@alliancemedical.it)  
[piscine.laboratorioalbaro@alliancemedical.it](mailto:piscine.laboratorioalbaro@alliancemedical.it)

[www.laboratorioalbaro.it](http://www.laboratorioalbaro.it)

Laboratorio Albaro s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.  
Genova - C.F. e P.IVA 00537180101

# Il nuovo network della salute in Liguria per rispondere alle vostre esigenze



Direttore Sanitario:  
**Dott.ssa Lucia Raco**  
Via dei Partigiani, 13 - 17100 Savona  
Tel. +39 019 801044  
[centropriamar@alliancemedical.it](mailto:centropriamar@alliancemedical.it)  
[www.centroclinicopriamar.it](http://www.centroclinicopriamar.it)

Priamar - Centro Clinico Diagnostico s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.  
Savona (SV) - C.F. e P.IVA 01039790090



Direttori Sanitari:  
**Dott. Giovanni Pistocchi, Dott. Marco Scocchi**  
Via Vallecaldà 43, 47, 49 - 16013 Campo Ligure (GE)  
Tel. +39 010 920924  
[ilcentro@alliancemedical.it](mailto:ilcentro@alliancemedical.it)

Alliance Medical Diagnostic s.r.l. a Socio unico, soggetto a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.  
Lissone (MB) - C.F. e P. IVA 02846000616



Direttore Sanitario:  
**Dott. Enzo Silvestri**  
Via Gestro 21 - 16129 Genova  
Tel. +39 010 58 66 42  
[isalus@alliancemedical.it](mailto:isalus@alliancemedical.it)

[www.alliancemedical.it](http://www.alliancemedical.it)

Alliance Medical Diagnostic s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l. - Lissone (MB)  
C.F. e P. IVA 02846000616



# Notizie per la Professione



**Massimo Gaggero**  
 Presidente Albo Odontoiatri  
 Esecutivo OMCEOGE  
 Direttore Editoriale  
 "Genova Medica"

**C**ari Colleghi buona ripresa a tutti con il nuovo anno 2023 che speriamo possa essere migliore di quello passato.

Anche stavolta notizie importanti ed utili per la professione. Di seguito, la comunicazione inerente la proroga sino al 30 aprile dell'obbligo dell'uso della mascherina nei nostri studi da parte dei pazienti in attesa ed accompagnatori; poi, il parere della CAO Nazionale sul responsabile ADR non necessario per gli Odontoiatri; infine, la comunicazione della ASL 3 per la possibilità degli Odontoiatri non specialisti di inserimento in graduatoria per l'attività ambulatoriale. Di tutto ciò, potete trovare le notizie complete e relativi allegati da scaricare, sul sito [www.omceoge.it](http://www.omceoge.it) o usando il qr-code in copertina.

In ultimo non mancano le informazioni pervenute in redazione relativamente all'aggiornamento culturale di questo inizio anno.

**Prorogato fino al 30 aprile l'uso delle mascherine nelle strutture sanitarie e negli studi medici e odontoiatrici**



**Comunicazione e parere CAO Nazionale su nomina del Consulente ADR (sicurezza per trasporto merci pericolose) per gli Studi Odontoiatrici**

Si informa della comunicazione CAO Nazionale pervenuta a firma del Presidente Dr. Iandolo in merito al Consulente ADR per gli Studi Odontoiatrici, dalla quale, per quanto esposto e dalle conclusioni, si evince che:

...*"gli odontoiatri debbano ritenersi esclusi dall'obbligo di nomina di un consulente ADR"* ...

Si invita, quindi, a leggere attentamente la circolare dedicata pubblicata sul sito [www.omceoge.it](http://www.omceoge.it)

# Congresso Liguria Odontoiatrica 2023

Magazzini del Cotone - sabato 1 aprile 2023



**Fabio Currarino**  
Segretario Culturale ANDI Genova  
Responsabile Scientifico del Congresso

**Q**uesto Congresso invita rinomati relatori sul palco per discutere argomenti e procedure di vario genere con un FOCUS SULLA SEMPLICITÀ: semplicità in terapia implantare senza compromessi, semplici-

tà nella strategia di intervento, nella gestione protesica, nella gestione dei fattori di rischio, flessibilità digitale; ebbene sì ....i relatori saranno chiamati sul palco per svelarci "CONSIGLI E TRUCCHI" su tecnologie, nuovi materiali, metodiche e strategie innovative, valore aggiunto per il professionista di qualsiasi età o esperienza, in modo tale da orientarlo in modo facile, comprensibile e fruibile fra le opportunità dell'implantologia2023.

I PROTAGONISTI DEL PALCOSCENICO saranno TOMASO VERCELLOTTI, SERGIO PIANO, VINCENZO FOTI, ENRICO CONSERVA E LUIGI RUBINO.

...STAY TUNED e ..preparatevi entusiasti... LA CULTURA È ENERGIA !!!!!  
Ti aspettiamo !!!!!!!!!!!!!!!

## Possibilità di accedere alla graduatoria ambulatoriale per gli iscritti all'Albo Odontoiatri senza specialità

In applicazione a quanto previsto dalla norma finale n. 7 del'ACN 20/5/2021 per la disciplina dei rapporti con i Medici Specialisti Ambulatoriali, l'Azienda istituirà una graduatoria aziendale PER LA SOLA BRANCA DI ODONTOIATRIA, RISERVATA AI MEDICI CHIRURGHI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI ODONTOIATRI MA PRIVI DI SPECIALIZZAZIONE, O SENZA DOPPIA SPECIALIZZAZIONE; E AI LAUREATI IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA PRIVI DI SPECIALIZZAZIONE POST LAUREAM.

La domanda di inserimento nelle graduatorie 2024 potrà essere inoltrata al Comitato Consultivo Zonale di Genova presso Asl3 Liguria **dall'1/1/2023 entro e non oltre il 31/1/2023**, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: "[protocollo@pec.asl3.liguria.it](mailto:protocollo@pec.asl3.liguria.it)" utilizzando il modulo pubblicato sul sito [www.omcego.it](http://www.omcego.it)



# #IMPLANTOLOGIA2023 TIPS & TRICKS

CONGRESSO "LIGURIA ODONTOIATRICA 2023"

SABATO 1 APRILE  
MAGAZZINI DEL COTONE

Aperto a Odontoiatri, Igienisti, Assistenti  
sessione unica



4,2 Crediti E.C.M.  
per Odontoiatri e Igienisti

Responsabile Scientifico:  
Dott. FABIO CURRARINO

- ✓ TOMASO VERCELLOTTI
- ✓ SERGIO PIANO
- ✓ VINCENZO FOTI
- ✓ ENRICO CONSERVA
- ✓ LUIGI RUBINO

ANTENNOVA

ANUJ

Oris Broker

Liguria

Liguria

Patrocinii richiesti:

Regione Liguria, Comune di Genova, Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova,  
CAO Ordine dei Medici di Genova, Federazione Regionale Ordini dei Medici Liguria,  
Università degli Studi di Genova, A.I.S.O. Genova

## PROGRAMMA

- Ore 8.30 **Registrazione partecipanti**
- Ore 9.00 **Apertura Congresso - Saluto autorità**
- Ore 9.30 *La moderna Implantologia: new trend concepts and clinical outcome*  
**Tomaso Vercellotti**
- Ore 10.30 **Coffee Break**
- Ore 11.15 *Impianto post-estrattivo: tips and tricks per il successo funzionale ed estetico*  
**Sergio Piano**
- Ore 12.15 *GBR orizzontale semplificata: tecnica first e one-time cortical lamina*  
**Vincenzo Foti**
- Ore 13.15 **Lunch**
- Ore 14.45 *Rivisitazione biomeccanica del concetto di stabilità implantare*  
**Enrico Conserva**
- Ore 15.45 *Digital workflow: guardando verso il futuro*  
**Luigi Rubino**
- Ore 16.45 **Chiusura dei Lavori e Compilazione questionari ECM**



### Corsi ANDI Liguria 2023

#### Modalità web

ANDI Liguria informa che anche per l'anno 2023 è in fase di organizzazione il **Calendario Corsi modalità WEB** che permetterà di soddisfare 50 crediti formativi ECM.

Vengono indicate, di seguito, alcune date già definite dell'anno 2023

**Martedì 7 Marzo - ore 20-22**

*Overdentine: analogico e digitale, dr. Roberto Scrascia*

**Mercoledì 22 Marzo - ore 20-22**

*Il profilo di rischio nel paziente protesico, prof. Ezio Bruna*

**Martedì 11 Aprile - ore 20-22**

*Come gestire un problema ATM del tuo paziente, dr. Fabio Savastano*

**Mercoledì 03 Maggio, ore 20-22**

*Oral Cancer Day - La riabilitazione protesica nel trattamento del paziente oncologico, dr. Giuseppe Signorini*

**Mercoledì 10 Maggio, ore 20-22**

*Protesi completamente digitale: realtà perfettamente aderente alle linee guida protesiche, dr. Massimiliano Zaccaria*

**Martedì 23 Maggio - ore 20-22**

*Qualità & ottimizzazione dei tempi nei trattamenti con faccette ed aumenti di DVO, dr. Luca Tacchini*

**Martedì 13 giugno - ore 20-22**

*La riabilitazione estetica del paziente totalmente edentulo: metodi e materiali, dr. Piero Venezia*

**Mercoledì 27 Settembre, ore 20-22**

*Appropriatezza prescrittiva nella terapia antibiotica nell'adulto e nel bambino, prof. Andrea Orsi, dr. Emanuele Pontali, dr. Giovanni Semprini*

**Martedì 3 Ottobre - ore 20-22**

*I restauri indiretti parziali nei settori posteriori: dal dente singolo alla riabilitazione dr. Andrea Fabianelli*

**Martedì 17 Ottobre, ore 20-22**

*La gestione delle lesioni nervose del cavo orale prof. Bernardo Bianchi e dr. Davide Faga*

**Mercoledì 06 Dicembre, ore 20-22**

*in attesa di titolo, dr. Enrico Conserva*

**Per informazioni:** Segreteria ANDI Liguria 010/581190 (lunedì dalle 11 alle 14 e da martedì a venerdì dalle 9 alle 13) - [liguria@andi.it](mailto:liguria@andi.it)

**Modalità di partecipazione:** per ogni corso verrà inviata agli aderenti una email dedicata con indicato il LINK di connessione e le modalità di accesso su piattaforma Zoom.

### Iscrizioni ANDI Genova 2023

#### Quota invariata

Andi Genova informa che sono aperte le iscrizioni per l'anno 2023. La quota è rimasta invariata dal 2002.

**Importante per i giovani Colleghi:** quota ridotta al 50 % della quota intera per i giovani dai 32 ai 35 anni, già Soci Under 32 (25% della quota intera).

**Prevista la quota ridotta anche per i Colleghi Over 70.** Per le nuove iscrizioni e le reinscrizioni (ovvero per coloro non iscrit-

ti nel 2022), è necessario compilare la domanda di iscrizione presso la Segreteria ANDI Genova. È anche possibile effettuare la domanda d'iscrizione online accedendo al sito [www.andi.it](http://www.andi.it) alla pagina "Iscriviti ad ANDI".

**Per info su quote e modalità di iscrizione:**

Segreteria ANDI Genova, Piazza della Vittoria 12/6, tel. 010/581190 - email: [genova@andi.it](mailto:genova@andi.it)

# Strutture Accreditate della Provincia di Genova

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
<b>ALLIANCE MEDICAL DIAGNOSTIC - IST. SALUS</b>	<b>GENOVA</b>	PC ODS RX TF S DS TC RM TC-PET
Dir. San. e Dir. San. Diagnostica: Dr. E. Silvestri Spec.: Radiodiagnostica isalus@alliancemedical.it - www.alliancemedical.it	Via Gestro 21 (Foce) 010.586642 Via Dattilo 58 r	
<b>IST. ANALISI MEDICHE LIGURIA</b>	<b>GENOVA</b>	PC S
Dir. San.: Dr. Renzo Oliva - Biologo specializzato in Igiene e Sanità pubblica www.analisimedicheliguria.it	C.so sardegna 42/5 010.512741	
<b>IL CENTRO SRL DIAGNOSTICA E TERAPIA MEDICA</b>	<b>GENOVA</b>	S
Dir. San.: Dr. Giovanni Pistocchi, Dr. Marco Scocchi ilcentro@alliancemedical.it	Via Vallecaldà, 43 16013 Campo Ligure 010.900924	
<b>BIOMEDICAL</b>	<b>GENOVA</b>	PC ODS RX TF S DS TC RM
DS Dott. G. PECIS Via Prà, 1/b CENTRO Via Balbi, 179 r GE-PEGLI Via Teodoro di Monferrato, 58r GE-SESTRI PONENTE Vico Erminio, 1r MELE-GE Via Provinciale, 30 ARENZANO-GE C.so Matteotti, 8/2 info@biomedicals spa.com - www.biomedicals spa.com	010.663351 010.2790152 010.6967470 010.6533299 010.2790114 010.9123280	
<b>CASA DELLA SALUTE</b>		S TC RM
Busalla: Largo Milite Ignoto 5D - 16012 Busalla GE Dir. San. Dott. Patrizio Giacomello Albenga: Via San Benedetto Revelli, 20 - 17031 Albenga (SV) Dir. San. Dott. Giancarlo Torello Multedo: Via Multedo di Pegli 2C - 16155 Genova Dir. San. Dott. Valerio Bo www.casasalute.eu	010.9641083 0182.038005 010.9641083	
<b>ICLAS ISTITUTO CLINICO LIGURE DI ALTA SPECIALITÀ - GVM CARE&amp;RESEARCH</b>		S
Dir. S. Dott. Mauro Pierri info-iclas@gvmnet.it - www.gvmnet.it Attività di ricovero: cardiocirurgia, cardiologia interventistica, piede diabetico, GUCH	16035 Rapallo Via Puchoz, 25 0185.21311	
<b>IST. D.I.T. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DEL TIGULLIO</b>	<b>CHIAVARI (GE)</b>	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. M. Estienne Spec.: Radiodiagnostica e Oncologia E-mail: info@villaravenna.it	Via Nino Bixio 12 P.T. 0185.324777 Fax 0185.324898	
<b>IST. IRO CENTRO DIAGNOSTICO</b>	<b>GENOVA</b>	RX TF S DS RM
Dir. San. e R.B.: Dr. L. Reggiani R.B. Dr. C. Sirtori Spec. Med. dello sport DS e R.B. FKT: Dr. M. Della Cava Spec. Fisiatria Dott.ssa R. Gesi Spec. in Oftalmologia	Via San Vincenzo, 2/4 "Torre S. Vincenzo" 010.561530-532184 www.irocd.it - info@irocd.it	
<b>LAB SRL UNIPERSONALE CERTIF. ISO 9001-2008</b>	<b>GENOVA</b>	PC S
Dir. Tec.: D.ssa F. Oneto Spec.: Microbiologia e Virologia Punti prelievi: C.so Europa 1110 (Quarto Castagna) C.so Magenta 15 r (zona Castelletto) Via Nizza, 3 (zona Albaro) Sito Internet: www.lab.ge.it	Via Cesarea 12/4 010.581181 - 592973 010.0898851 010.0899500 010.0987800	

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
<b>IST. MANARA STUDIO RADIOLOGICO S.A.S.</b>	<b>GE - BOLZANETO</b>	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec.: Radiologia Medica	Via Custo 11 r. 010.7455063	
Altri centri: Genova Dir. San.: Dr. G. Gambaro Spec. in Radiodiagnostica studiomanara.com - clienti@studiomanara.com	Via Caffa 11/5 010.312137 "messaggi" 3485280713	
<b>IST. TARTARINI RX SRL</b>	<b>GE - SESTRI P.</b>	RX RT TF S DS RM
Dir. San.: Dr. F. Zamparelli Spec. in Radiologia	P.zza Dei Nattino 1 010.6531442	
Dir. San Dr. Salvatore Poma Spec. in Medicina Fisica e della Riabilitazione www.istitutotartarini.com	Via Bottino 12-13 16154	
<b>TIR - TURTULICI ISTITUTO RADIOLOGICO POLISPECIALISTICO</b>	<b>GENOVA</b>	RX RT S DS TC RM
Dir. San.: Dr.ssa I. Turtulici Spec.: Radiodiagnostica Spec.: Radioterapia Sito Internet: www.radiologiaturtulici.com mail: info@turtulici.com - prenotazioni@turtulici.com	Via Colombo, 45C Rosso 010.593871- 5749691	
STRUTTURE NON CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
<b>LABORATORIO ALBARO</b> certif. ISO 9001:2000	<b>GENOVA</b>	
Dir. San. e R. B. Dr. G. Melioli info.laboratorioalbaro@alliancemedical.it www.laboratorioalbaro.com	Via P. Boselli 30 cancello 010.3621769 Piazza Henry Dunant, 4/30	
<b>DIAGNOSTICA MEDICA MANARA</b>	<b>GE - BOLZANETO</b>	PC TF S DS
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec. Radiologia Dir. San.: Dr. G. Odino Spec. Microbiologia Dir. San.: Dr. M. Della Cava Spec. in Medicina Fisica e Riabilitazione Dir. San.: Dr. G. Palenzona Spec. in Medicina dello Sport www.studiomanara.com - ambulatorio@studiomanara.com	Via Custo 5E 010.7415108 Via del Commercio 23 010.3028306	
<b>PIÙKINESI IN CARIGNANO (MONTALLEGRO)</b>	<b>GENOVA</b>	TF S
Dir. San.: Dr. L. Spigno R.B.: Dr. Marco Scocchi Spec.: Medicina Fisica e Riabilitazione www.montallegro.it - piukinesi@montallegro.it	Via Corsica 2/4 010.587978 fax 010.5953923	
<b>STUDIO GAZZERRO</b>	<b>GENOVA</b>	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. C. Gazzerro Spec.: Radiologia www.gazzerro.com	Piazza Borgo Pila, 3 010.588952 fax 010.588410	
<b>VILLA RAVENNA</b>	<b>CHIAVARI (GE)</b>	PC S DS
Dir. San. Poliambulatorio: Dr.ssa Francesca Sadowski Spec.: Medicina dello Sport www.villaravenna.it - info@villaravenna.it segreteria@villaravenna.it	Via Nino Bixio, 12 0185 324777	

#### LEGENDA

PC Patologia Clinica	RIA Radioimmunologia	MN Medicina Nucleare in Vivo	TC Tomografia Comp.	TC-PET Tomografia ad emissione di positroni
TF Terapia Fisica	S Altre Specialità	DS Diagnostica strumentale	RT Roentgen Terapia	ODS One Day Surgery
R.B. Responsabile di Branca	L.D. Libero Docente	RX Rad. Diagnostica	RM Risonanza Magnetica	

Per variazioni riguardanti i dati pubblicati contattare [lorena@americomunicazione.it](mailto:lorena@americomunicazione.it)

# COME STAI?

Scopri lo nella nostra  
nuova struttura  
a Genova San Benigno.

Negli oltre 3.000 mq all'interno delle Torri MSC troverai il poliambulatorio specialistico, il blocco chirurgia, il laboratorio di analisi e il nostro centro oculistico avanzato.

## La struttura offre:

- ☐ Laser per la chirurgia refrattiva
- ☐ 3 sale operatorie certificate ISO 7
- ☐ 9 recovery room con monitoraggio avanzato
- ☐ Laboratorio di analisi automatizzato
- ☐ Amplificatore di brillantezza
- ☐ Sistema di sanificazione dell'aria
- ☐ Parcheggio con accesso diretto e ascensore



[www.casasalute.eu](http://www.casasalute.eu) | 010 9641083



MONTALLEGRO  
Genova Albaro



M CHIRURGIA  
Chiavari



OPEN MEDICA  
Genova WTC



OPEN MEDICA  
Genova Carignano

# la tua salute pretende il massimo

da settant'anni il nostro marchio é simbolo di qualità e innovazione in sanità  
oggi la nostra offerta cresce, ed é ancora più vicina e te.

- diagnostica
- visite specialistiche
- fisiokinesiterapia e riabilitazione
- chirurgia in ricovero e ambulatoriale

Scopri di più su [www.montallegro.it](http://www.montallegro.it)



MONTALLEGRO  
70° ANNIVERSARIO

1952 - 2022